

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**BORSA MERCI TELEMATICA
ITALIANA S.C.P.A. (BMTI
S.C.P.A.)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21
Numero REA: RM - 942928
Codice fiscale: 06044201009
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	37
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	55
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	58
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO)	61

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SALLUSTIO 21, 00187 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06044201009
Numero Rea	RM 942928
P.I.	06044201009
Capitale Sociale Euro	2.387.372 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	1.600
Totale immobilizzazioni immateriali	-	1.600
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.027.483	4.116.952
4) altri beni	87.009	133.778
Totale immobilizzazioni materiali	4.114.492	4.250.730
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	4.509	4.509
Totale partecipazioni	4.509	4.509
3) altri titoli	-	199.971
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.509	204.480
Totale immobilizzazioni (B)	4.119.001	4.456.810
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	5.574.367	19.263.262
Totale rimanenze	5.574.367	19.263.262
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.527.418	1.481.719
Totale crediti verso clienti	1.527.418	1.481.719
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	359.281	214.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.527
Totale crediti tributari	359.281	223.228
5-ter) imposte anticipate	5.328	5.328
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	664.375	30.731
Totale crediti verso altri	664.375	30.731
Totale crediti	2.556.402	1.741.006
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.186.575	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.186.575	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.397.257	4.166.506
3) danaro e valori in cassa	472	448
Totale disponibilità liquide	4.397.729	4.166.954
Totale attivo circolante (C)	15.715.073	25.171.222
D) Ratei e risconti	56.073	67.527
Totale attivo	19.890.147	29.695.559
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.387.372	2.387.372

v.2.14.1

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

IV - Riserva legale	92.762	72.423
V - Riserve statutarie	1.343.731	957.288
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	495.382	406.783
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(88.987)	(88.987)
Totale patrimonio netto	4.230.260	3.734.878
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	85.817	40.521
Totale fondi per rischi ed oneri	85.817	40.521
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	793.541	634.367
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.231	1.086.199
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.566.873	1.663.494
Totale debiti verso banche	1.664.104	2.749.693
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.631.713	17.351.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.118.742	1.961.310
Totale acconti	9.750.455	19.312.875
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.635.572	1.435.332
Totale debiti verso fornitori	1.635.572	1.435.332
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	621.860	612.949
Totale debiti tributari	621.860	612.949
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	442.311	387.542
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	442.311	387.542
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	662.231	786.223
Totale altri debiti	662.231	786.223
Totale debiti	14.776.533	25.284.614
E) Ratei e risconti	3.996	1.179
Totale passivo	19.890.147	29.695.559

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.900.811	5.310.525
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(13.688.895)	6.485.276
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.700	4.987
altri	162.555	157.619
Totale altri ricavi e proventi	164.255	162.606
Totale valore della produzione	14.376.171	11.958.407
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.230	10.137
7) per servizi	8.134.193	6.538.687
8) per godimento di beni di terzi	58.089	56.774
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.484.011	2.801.387
b) oneri sociali	837.964	736.104
c) trattamento di fine rapporto	233.091	238.849
e) altri costi	103.726	234.769
Totale costi per il personale	4.658.792	4.011.109
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.600	1.600
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.746	162.095
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	458	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	159.804	163.695
13) altri accantonamenti	45.296	23.998
14) oneri diversi di gestione	573.065	486.716
Totale costi della produzione	13.636.469	11.291.116
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	739.702	667.291
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	30.612	959
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	59.134	22.656
Totale altri proventi finanziari	89.746	23.615
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	56.278	32.940
Totale interessi e altri oneri finanziari	56.278	32.940
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	33.468	(9.325)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	773.170	657.966
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	277.788	251.183
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	277.788	251.183
21) Utile (perdita) dell'esercizio	495.382	406.783

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	495.382	406.783
Imposte sul reddito	277.788	251.183
Interessi passivi/(attivi)	(33.469)	9.325
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	739.701	667.291
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	278.387	262.847
Ammortamenti delle immobilizzazioni	159.805	163.695
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	438.192	426.542
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.177.893	1.093.834
Variazioni del capitale circolante netto		
Decreimento/(Incremento) delle rimanenze	13.688.895	(6.485.276)
Decreimento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(45.699)	(797.094)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	200.241	425.581
Decreimento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.453	(16.904)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	2.818	(1.066)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(10.399.743)	4.516.603
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.457.965	(2.358.156)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.635.859	(1.264.323)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	3.972	(10.365)
(Imposte sul reddito pagate)	(313.035)	(323.886)
(Utilizzo dei fondi)	(3.005)	-
Totale altre rettifiche	(312.068)	(334.251)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.323.791	(1.598.574)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(20.823)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	199.971	(208.979)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.186.575)	300.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.007.427)	91.021
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	(1.085.589)	103.201
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.085.589)	103.201
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	230.775	(1.404.353)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.166.506	5.570.666
Danaro e valori in cassa	448	641
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.166.954	5.571.307
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.397.257	4.166.506

v.2.14.1

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Danaro e valori in cassa	472	448
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.397.729	4.166.954

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Borsa Merci Telematica Italiana S.C.P.A. (di seguito, "BMTI"), è la società del Sistema camerale italiano istituita dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con il decreto n. 174 del 6 aprile 2006, successivamente modificato e integrato dal decreto n. 97 del 2012, che opera nell'interesse generale a fianco di istituzioni, imprese e consumatori.

BMTI possiede competenze nell'ambito della regolazione, del monitoraggio, dello sviluppo dei mercati e della diffusione dell'informazione economica e le mette a disposizione di istituzioni e organismi governativi, sia a livello nazionale che internazionale.

Le competenze si esplicitano nelle seguenti principali attività:

- gestione della piattaforma telematica di contrattazione dei prodotti agricoli e agroalimentari, ai sensi del D. M. 174/06 e del D.M. 97/12, realizzata per favorire l'incontro tra domanda e offerta di prodotti agricoli, agro energetici ed ittici e per portare efficienza e trasparenza nei mercati;
- supporto e valorizzazione delle competenze camerali in ambito di rilevazione e analisi dei prezzi e delle tariffe, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. c) e d) della L. 580/1993;
- gestione della banca dati dei prezzi all'ingrosso ufficiali: delle Camere di commercio, dei Mercati all'ingrosso, delle Commissioni Uniche Nazionali, della Borsa merci telematica italiana;
- supporto tecnico per la regolazione, lo sviluppo, la trasparenza dei mercati e sostegno alla Pubblica Amministrazione nell'attuazione delle strategie di intervento pubblico, anche con riferimento ai programmi finanziati con risorse pubbliche nazionali e comunitarie;
- gestione della segreteria tecnica delle Commissioni Uniche Nazionali, ai sensi dell'articolo 6-bis del DL 51/2015.

Lo scopo primario di BMTI è quello di operare nell'interesse generale, con l'obiettivo di catalizzare innovazione e trasparenza a beneficio dei principali attori istituzionali, quali il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e forestale, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Ministero degli Interni, e il Sistema camerale.

L'attività si concentra sull'analisi approfondita dei mercati, sullo sviluppo di strumenti e servizi all'avanguardia, nonché sulla diffusione di informazioni strategiche che contribuiscono alla definizione di politiche economiche che mirano a potenziare la competitività delle imprese sia sul piano nazionale che internazionale.

La missione di BMTI abbraccia inoltre un forte impegno verso i consumatori, ai quali vengono offerte informazioni e dati essenziali per orientare le loro scelte di acquisto verso opzioni più consapevoli e sostenibili. Il benessere delle imprese e consumatori sono pilastri imprescindibili per uno sviluppo inclusivo, equo e sostenibile della società.

BMTI, determinata ad assicurare la massima correttezza nella conduzione dei propri affari e delle relative attività aziendali, si ispira a principi di legalità e trasparenza, adottando un impianto di prevenzione e controllo costituito dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle prescrizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dal Codice Etico e dal Regolamento per la Gestione dei rifiuti prodotti da BMTI. Questi documenti vengono regolarmente rivisti e aggiornati per riflettere le evoluzioni normative e le migliori pratiche di settore.

BMTI si è dotata di un sistema di controllo interno e di gestione dei rischi articolato in un insieme coordinato di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la

gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali ed è funzionale a garantire una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice Etico approvato dal Consiglio di Amministrazione.

E' stato, inoltre, implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza (SGSL) progettato secondo le Linee Guida UNI INAIL che rispetta la normativa vigente in materia (D.lgs. 81/2008 e s.m.i). Tale sistema:

- prevede il monitoraggio continuo delle condizioni lavorative, effettuato sia da personale interno che esterno;
- consente l'adattamento alle evoluzioni normative e alle migliori pratiche del settore;
- coinvolge i lavoratori e i loro rappresentanti nel sistema di gestione.

La società ha redatto il Bilancio di sostenibilità per l'annualità 2023 e, andando sempre di più verso una direzione di sviluppo sostenibile e inclusivo, sta pianificando l'avvio delle attività e procedure per l'ottenimento della certificazione in accordo alle norme UNI/PdR 125:2022, inerente alla parità di genere.

Le principali informazioni societarie sono disponibili sul sito <https://www.bmti.it/>.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e attraverso cui sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono state indicate le voci (contraddistinte dai numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero nel periodo in corso e in quello precedente.

Gli importi di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario sono espressi in unità di euro.

Gli importi negativi sono indicati tra parentesi.

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, seppur redatto in forma abbreviata, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi; per i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale si è proceduto alla loro capitalizzazione sussistendone le condizioni.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono riportati di seguito.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa e che quantitativa.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

1) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ammortizzato per quote costanti in ogni esercizio in funzione di un piano prestabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nel processo produttivo.

In relazione alle diverse utilità di tali oneri sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento: 10% per la voce “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” e 20% per la voce “costi di impianto e di ampliamento”, per la voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno” e per la voce “oneri pluriennali”.

Al 31/12/2023, le immobilizzazioni immateriali sono interamente ammortizzate.

2) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d’acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate e delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ad esclusione dell’immobile adibito alla sede amministrativa di Roma, sono calcolati a quote costanti e applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Per l’immobile di cui sopra, invece, si è ritenuto opportuno applicare un’aliquota di ammortamento inferiore rispetto al coefficiente fiscalmente ammesso, ovvero una aliquota pari al 2% annua, in considerazione delle importanti opere di ristrutturazione poste in essere sul fabbricato stesso.

Nell’esercizio di acquisizione di singoli beni si è ritenuto opportuno applicare le aliquote di ammortamento ridotte del 50%, in quanto rappresentative dell’effettivo utilizzo dei beni.

Più precisamente sono state adottate le seguenti aliquote di ammortamento:

Aliquota %

Mobili e arredi 12

Hardware e Macchine Elettriche 20

Telefoni cellulari 20

Impianti Telefonici 20

Impianti Elettrici e di Rete 20

Condizionatori 20

Attrezzatura varia e minuta 20

Immobile di proprietà 2

Le spese di manutenzione ordinaria sono state imputate integralmente al Conto Economico, mentre le spese di manutenzione di natura incrementativa sono state attribuite ad incremento del valore del cespote cui sono riferibili e ammortizzate secondo l’aliquota applicabile.

Qualora, indipendentemente dall’ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l’immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46, essendo di valore complessivo non apprezzabile, vengono considerati fra i costi dell’esercizio, imputandoli alle specifiche voci di Conto Economico in relazione alla loro natura, in quanto considerati a titolo di sostituzione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d’uso, oggettivamente determinato, dell’immobilizzazione stessa.

3) Titoli

I titoli immobilizzati sono destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza. Il valore ricompreso in tale voce è pari al costo o al valore determinabile con il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, svalutato in caso di perdite durevoli di valore. Ove si tratti di titoli di debito, come tali qualificabili ai sensi dell’OIC 20, ci si avvale della facoltà prevista dall’art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015 per cui il criterio del costo ammortizzato è applicabile esclusivamente ai titoli di debito rilevati a partire dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Ugualmente per quelli acquisiti dal 2016 ci si avvale della possibilità di disapplicare il criterio del costo ammortizzato se gli effetti di tale applicazione sono irrilevanti rispetto al valore del costo.

I titoli sono svalutati quando ne ricorrono le condizioni e in tale caso ne viene data informativa dettagliata nel paragrafo specifico della presente nota integrativa.

4) Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Il valore delle partecipazioni viene ridotto a seguito di perdite permanenti di valore dovute ad andamenti economici negativi, attuali e prospettici, delle società partecipate e quando il patrimonio delle stesse risultanti dall’ultimo bilancio abbia subito una diminuzione di carattere durevole rispetto al valore di iscrizione contabile.

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi qualora vengano meno i presupposti che le hanno determinate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

5) Rimanenze

La voce rimanenze è composta da “lavori in corso su ordinazione” ed è rappresentata al lordo degli acconti ricevuti.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, come raccomandato dal documento OIC n. 23, con il criterio della percentuale di completamento per le commesse di durata ultrannuale e con il criterio della commessa completata per quelle di durata infrannuale. Il criterio della percentuale di completamento meglio realizza il principio della competenza economica per le commesse di lunga durata, mentre per quelle di durata minore non risulta significativamente diverso dal criterio della commessa completata.

In particolare, per stimare lo stato di avanzamento è stata adottata la metodologia del costo sostenuto.

6) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

L’attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ovvero, se di durata superiore, non rilevante rispetto al valore non attualizzato.

7) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli

I titoli iscritti nell’attivo circolante sono valutati al costo storico di acquisto in conformità non solo alle disposizioni del Codice Civile ma, altresì, in considerazione di quanto statuito ai sensi dell’articolo 20-quater del D. L. 23/10/2018 n. 119 in materia di “sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli”; disposizione che ammette la possibilità per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (quale, appunto, Borsa Merci Telematica Italiana ScpA) di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sulla base del loro valore di iscrizione (costo storico di acquisto) come risultante dall’ultimo bilancio regolarmente approvato anziché, come previsto dall’art. 2426, primo comma, n.9) e dal principio contabile OIC 20, paragrafi da 59 a 68 e da 82 a 84, al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato.

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l’abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Nessuno dei titoli presenti in bilancio è stato oggetto di svalutazione non essendosi realizzata alcuna perdita durevole di valore.

8) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale dell’esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l’iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

9) Azioni proprie

In ottemperanza del principio contabile OIC 21 le azioni proprie sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto.

10) Strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

11) Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'esatto ammontare o l'epoca di sopravvenienza.

Gli accantonamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

12) Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e di quanto versato alle forme pensionistiche integrative e al fondo di tesoreria INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

13) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato in quanto non ne ricorrono le condizioni.

14) Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi sono esposte al valore nominale.

15) Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse alla vendita di beni e prestazione di servizi. Anche i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

16) Proventi ed Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

17) Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e /o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate registrate per tenere conto delle variazioni delle aliquote e/o dell'istituzione di nuove imposte intervenute nel corso dell'esercizio.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nelle voci “immobilizzazioni immateriali” sono rappresentati nella tabella che segue:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	64.477	569.640	912.008	1.546.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.477	568.040	912.008	1.544.525
Valore di bilancio	-	1.600	-	1.600
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	1.600	-	1.600
Totale variazioni	-	(1.600)	-	(1.600)
Valore di fine esercizio				
Costo	64.477	569.640	912.008	1.546.125
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.477	569.640	912.008	1.546.125

La voce “costi impianto e di ampliamento”, completamente ammortizzata, è composta dalle spese di costituzione della società.

La voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”, completamente ammortizzata, è composta principalmente dal software per la Piattaforma Telematica e dal Database prezzi ortofrutticoli del mercato all'ingrosso.

La voce “Altre”, completamente ammortizzata, è composta da costi di progettazione del logo societario e da oneri pluriennali per la complessiva attività di implementazione, sviluppo e promozione della piattaforma telematica BMTI.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nelle voci “immobilizzazioni materiali” sono rappresentati nella tabella che segue:

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.473.476	424.333	4.897.809
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	356.524	290.555	647.079
Valore di bilancio	4.116.952	133.778	4.250.730
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	89.469	68.277	157.746
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	458	458
Altre variazioni	-	21.281	21.281

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(89.469)	(47.454)	(136.923)
Valore di fine esercizio			
Costo	4.473.476	445.155	4.918.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	445.993	358.146	804.139
Valore di bilancio	4.027.483	87.009	4.114.492

La voce “terreni e fabbricati” è costituita dall’immobile adibito alla sede amministrativa e operativa di Roma e dai relativi costi accessori. Su tale immobile insiste un’ipoteca pari a € 3.150.000 relativa al mutuo ipotecario ventennale con piano di ammortamento alla francese al tasso fisso annuo del 1,75% stipulato con Crédit Agricole Italia S.p.A. in data 21/02/2019 e successivamente rinegoziato in data 11/11/2019.

La voce “altri beni” è costituita da macchine elettroniche e hardware, telefoni cellulari, mobili e arredi, impianti telefonici, condizionatori, impianti elettrici e di rete e attrezzatura varia e minuta.

La voce “Macchine elettroniche e hardware” e la voce “Telefoni cellulari” accolgono le apparecchiature date in dotazione al personale che sono necessarie allo svolgimento dell’attività lavorativa.

Il costo storico all’inizio dell’anno risulta così composto:

Descrizione voci di bilancio	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	F.do Amm.to 2023	Valore netto
Terreni e Fabbricati	€ 4.473.476	€ 0	€ 0	€ 445.993	€ 4.027.483
Macchine elettroniche e hardware	€ 122.329	€ 0	€ 11.183	€ 85.925	€ 25.220
Telefoni cellulari	€ 8.524	€ 0	€ 0	€ 7.584	€ 940
Mobili e arredi	€ 136.233	€ 0	€ 38.539	€ 61.233	€ 36.461
Impianti telefonici	€ 34.684	€ 0	€ 23.887	€ 10.598	€ 200
Condizionatori	€ 37.075	€ 0	€ 0	€ 33.398	€ 3.677
Impianti elettrici e di rete	€ 176.965	€ 0	€ 0	€ 157.276	€ 19.688
Attrezzatura varia e minuta	€ 2.955	€ 0	€ 0	€ 2.131	€ 824
TOTALE	€ 4.992.241	€ 0	€ 73.609	€ 804.140	€ 4.114.492

Nell’annualità 2019 BMTI è stata beneficiaria di un “voucher digitalizzazione” per € 3.037,5. La voce “Macchine elettroniche e hardware” accoglie apparecchiature oggetto del suddetto contributo per un costo storico pari a € 6.494,60 ad oggi completamente ammortizzate. In conformità del principio contabile OIC n.16, il suddetto contributo conto impianti è stato contabilizzato con il metodo indiretto, ovvero è stato iscritto nella voce “Altri ricavi e proventi” e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l’iscrizione di “risconti passivi”, mentre sono stati imputati al Conto Economico gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni oggetto del contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dalla partecipazione al capitale sociale del Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne con l’acquisto di una quota al valore nominale di € 2.000, oltre al sovrapprezzo di € 2.499,75, e dalla partecipazione al capitale sociale di Infocamere S.c.p.A. con l’acquisto di un’azione al valore nominale di € 3,10 oltre ad un sovrapprezzo di € 6.

Di seguito un dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese:

Denominazione (*)	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Uile/Perdita	% di possesso	Patrimonio netto di competenza	Valore a bilancio
Centro studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne S.c.r.l.	Roma	€ 500.824	€ 1.184.189	€ 42.391	0,40%	€ 4.729	€ 4.500
InfoCamere S.c.p.A.	Roma	€ 17.670.000	€ 52.300.936	€ 256.521	0,00%	€ 9	€ 9

* Valori riferiti al bilancio 2022

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione e su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della Società, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nel corso del 2023 sono stati venduti i BTP con scadenza agosto 2025 iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie nel 2022 al costo storico di € 199.970,79.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.509

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze

La voce Rimanenze è composta interamente da "lavori in corso su ordinazione" ed è rappresentata al lordo degli acconti ricevuti.

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, come raccomandato dal documento OIC n. 23, con il criterio della percentuale di completamento per le commesse di durata ultrannuale e con il criterio della commessa completata per quelle di durata infrannuale. Il criterio della percentuale di completamento meglio realizza il principio della competenza economica per le commesse di lunga durata, mentre per quelle di durata minore non risulta significativamente diverso dal criterio della commessa completata.

In particolare, per stimare lo stato di avanzamento è stata adottata la metodologia del costo sostenuto. Come raccomandato dal documento OIC n.23, i costi di commessa includono i costi direttamente imputabili alla commessa (costi diretti) e quelli riferibili all'intera attività produttiva, ma imputati alla commessa (costi indiretti). Entrambi i costi sono stati contabilizzati seguendo il principio della competenza economica.

Non sussistono elementi o ragioni per cui si sia ritenuto di dover accantonare perdite o penalità a fronte delle commesse in corso.

I movimenti intervenuti nella voce "rimanenze" sono rappresentati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	19.263.262	(13.688.895)	5.574.367
Totale rimanenze	19.263.262	(13.688.895)	5.574.367

L'importante variazione è dovuta principalmente alle commesse pluriennali verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e verso il Ministero degli Interni terminate durante l'esercizio.

Appare utile precisare che la voce "Lavori in corso su ordinazione", costituita dai SAL al 31/12/2023 dei progetti di durata ultrannuale, è così suddivisa:

- € 4.783.893 per commesse verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;

- € 790.474 per commesse verso soci.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.481.719	45.699	1.527.418	1.527.418
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	223.228	136.053	359.281	359.281
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.328	-	5.328	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	30.731	633.644	664.375	664.375
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.741.006	815.396	2.556.402	2.551.074

Per i crediti con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione non è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti di tale applicazione sarebbero risultati certamente risibili.

Crediti verso clienti

Crediti verso clienti	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazioni +/-
Clienti Italia	€ 1.311.403	€ 633.721	€ 677.683
Fatture da emettere	€ 216.014	€ 843.448	-€ 627.434
Note di credito da ricevere	€ 0	€ 4.550	-€ 4.550
Totale	€ 1.527.418	€ 1.481.719	€ 45.699

Nella voce Clienti Italia sono compresi, unitamente al credito di € 1.265.167 verso il MASAF per l'aconto annuale del Progetto FEAMPA, anche le posizioni creditorie residue vantate nei confronti delle CCIAA e di Unioncamere per i ricavi derivanti dai servizi resi da BMTI S.c.p.A.

Crediti tributari

I crediti tributari pari € 359.281 accolgono i crediti derivanti dai maggiori acconti Iva versati nel 2023 rispetto all'imposta dovuta, agli acconti IRES e IRAP, ai crediti per ritenute subite, agli anticipi inail, al credito per imposta sostitutiva TFR, al credito dovuto all'applicazione del D.L. 3/2020 al personale ed i crediti d'imposta previsti del Decreto sostegni-bis per l'acquisto di beni materiali.

Crediti per Imposte Anticipate

Il credito per imposte anticipate pari a € 5.328 è interamente composto dalla differenza temporanea, rilevata nell'esercizio 2019, conseguente all'applicazione dell'aliquota di ammortamento sull'immobile adibito alla sede operativa di Roma superiore rispetto al coefficiente fiscalmente ammesso, ovvero una aliquota pari al 2% annua rispetto all'1,5% fiscalmente ammesso nell'esercizio di acquisizione del bene.

Crediti verso altri

Crediti verso altri	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazioni +/-
Crediti vs soci	€ 2.009	€ 2.041	-€ 31
Crediti vs MASAF per commesse a costo	€ 397.390	€ 0	€ 397.390
Crediti vs MINIT per commesse a costo	€ 138.028	€ 0	€ 138.028
Acconto a fornitori	€ 36.000	€ 0	€ 36.000
Crediti diversi	€ 90.947	€ 28.690	€ 62.257
Totale	€ 664.375	€ 30.731	€ 633.644

Nella voce crediti diversi sono compresi i crediti verso le banche per gli interessi attivi maturati sui conti correnti e per i ratei cedolari dei BTP e BOT in portafoglio, il credito verso ISNART S.c.p.A. per il rimborso delle utenze del II semestre 2023 della parte dell'immobile di Roma data in locazione, le cauzioni e il credito relativo al rimborso delle spese sostenute al 31/12/2023 nell'ambito del Bando #Conciliamo approvato con Decreto del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia dell' 8 novembre 2019, finalizzato al finanziamento di azioni di promozione del welfare familiare aziendale nel contesto dell'ambiente di lavoro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica si tratta di crediti nei confronti di controparti italiane.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In ottemperanza dell'OIC 20, ai fini di determinare l'esistenza della destinazione a permanere durevolmente nel patrimonio della società si considerano, oltre alle caratteristiche dello strumento, la volontà della direzione aziendale e l'effettiva capacità della società di detenere i titoli per un periodo prolungato di tempo.

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è composta da titoli - tutti acquisiti nel corso dell'esercizio 2023 - potenzialmente destinati alla negoziazione per far fronte ad eventuali esigenze di cassa della società.

Il costo storico è così composto:

Descrizione titolo	Isin	Valore Nominale	Costo storico di acquisto
ITALIA 24 BTP 1.75%	IT0005367492	€ 710.000	€ 698.612
ITALIA 25 BTP 1.85%	IT0005408502	€ 580.000	€ 562.645
ITALY 24 BDS 1.45%	IT0005282527	€ 580.000	€ 565.905
ITALIA 26 BTP 0.5%	IT0005419848	€ 605.000	€ 563.659
ITALIA 26 BTP 2.1%	IT0005370306	€ 835.000	€ 795.755
TOTALE		€ 3.310.000	€ 3.186.575

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.186.575	3.186.575
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.186.575	3.186.575

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.166.506	230.751	4.397.257
Denaro e altri valori in cassa	448	24	472
Totale disponibilità liquide	4.166.954	230.775	4.397.729

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	959	(959)	-
Risconti attivi	66.568	(10.495)	56.073
Totale ratei e risconti attivi	67.527	(11.454)	56.073

La voce "risconti attivi", costituita da costi per servizi di competenza dell'anno successivo, ammonta complessivamente a € 56.073 ed è costituita da:

- premi polizze fideiussorie per € 12.116;
- abbonamenti e canoni per € 4.098;

v.2.14.1

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

- abbonamenti a servizi informatici per € 21.388;
- canone noleggio fotocopiatrice per € 2.653;
- premi assicurazione ufficio Via Sallustiana per € 5.517;
- buoni pasto per € 4.088;
- corsi formazione per € 5.928;
- servizi informativi per € 285.

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.387.372	0	0	0	0	0		2.387.372
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	0	0	0	0	0		-
Riserve di rivalutazione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva legale	72.423	0	0	0	0	0		92.762
Riserve statutarie	957.288	0	0	0	0	0		1.343.731
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	0	0	0	0	0		-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti in conto capitale	-	0	0	0	0	0		-
Versamenti a copertura perdite	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	0	0	0	0	0		-
Riserva avanzo di fusione	-	0	0	0	0	0		-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	0	0	0	0	0		-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	0	0	0	0	0		-
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		-
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	0		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	0	0	0	0	0		-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	0	0	0	0	0		-
Utile (perdita) dell'esercizio	406.783	0	0	0	0	0	495.382	495.382
Perdita ripianata nell'esercizio	-	0	0	0	0	0		-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(88.987)	0	0	0	0	0		(88.987)
Totale patrimonio netto	3.734.878	0	0	0	0	0	495.382	4.230.260

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Con riferimento ad origine, utilizzabilità e distribuibilità delle riserve si precisa quanto segue:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.387.372	Azionisti	
Riserva legale	92.762	Utili	B
Riserve statutarie	1.343.731	Utili	A-B-D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(88.987)	Utili	
Totale	3.734.878		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Composizione del capitale sociale

Il capitale sociale al 31.12.2023 risulta composto da n 7.968 azioni ordinarie del valore nominale di € 299,62 ciascuna, di cui n. 297 azioni proprie, per un totale di € 2.387.372,16.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri

Il Fondo Rischi e Oneri è unicamente formato dal Fondo per compensi degli amministratori, la cui natura è meglio specificata nelle Altre informazioni, nel capitolo “Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci, ai componenti del Comitato del Controllo Analogico e all’Organismo di Vigilanza”.

I movimenti intervenuti nella voce “Fondo Rischi e Oneri” sono rappresentati nella tabella che segue:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.521	40.521
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	45.296	45.296
Totale variazioni	45.296	45.296
Valore di fine esercizio	85.817	85.817

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	634.367
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	233.091
Utilizzo nell'esercizio	3.005
Altre variazioni	(70.912)
Totale variazioni	159.174
Valore di fine esercizio	793.541

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e incrementato delle quote di rivalutazione, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Debiti

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.749.693	(1.085.589)	1.664.104	97.231	1.566.873	403.830
Acconti	19.312.875	(9.562.420)	9.750.455	3.631.713	6.118.742	5.602.882
Debiti verso fornitori	1.435.332	200.240	1.635.572	1.635.572	-	-
Debiti tributari	612.949	8.911	621.860	621.860	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.542	54.769	442.311	442.311	-	-
Altri debiti	786.223	(123.992)	662.231	662.231	-	-
Totale debiti	25.284.614	(10.508.081)	14.776.533	7.090.918	7.685.615	6.006.712

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti dall'importo residuo del mutuo ipotecario ventennale con piano di ammortamento alla francese al tasso fisso annuo del 1,75% stipulato con Crédit Agricole per finanziare l'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa ed operativa di Roma e dal debito maturato al 31/12/2023 sulle carte di credito aziendali.

Acconti da clienti

Gli acconti da clienti sono relativi ad anticipi su commesse di durata ultrannuale e sono così suddivisi:

- € 9.170.611 per commesse verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste;
- € 579.844 per commesse verso soci.

L'importante variazione rispetto all'annualità precedente è dovuta principalmente alle commesse pluriennali verso il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e verso il Ministero degli Interni terminate durante l'esercizio.

Debiti verso Fornitori

Debiti verso Fornitori	al 31.12.2023	al 31.12.2022	Variazioni +/-
Debiti Italia	€ 711.372	€ 471.612	€ 239.760
Fatture da ricevere	€ 923.446	€ 963.109	-€ 39.663
Note di credito da emettere	€ 754	€ 611	€ 143
Totale	€ 1.635.572	€ 1.435.332	€ 200.240

Debiti tributari

I debiti tributari accolgono solo le passività per imposte certe e determinate, ovvero i debiti per IRES e IRAP, per ritenute IRPEF su retribuzioni, per ritenute d'acconto e per addizionale regionale e comunale.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso gli istituti previdenziali e di sicurezza sociale accolgono i debiti verso l'INPS, INAIL e altri fondi previdenziali ed assistenziali.

Altri Debiti

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso il personale per € 385.057 per la quota parte della quattordicesima mensilità, ferie, permessi maturati e non goduti durante l'anno e per il welfare aziendale non utilizzato dai dipendenti al 31/12/2023, dal rimborso da effettuare ad ISMEA per i costi da essa sostenuti nell'ambito della Convenzione operativa per il supporto alle funzioni di segreteria tecnica alle Commissioni Uniche Nazionali per € 53.500, dai rimborsi da effettuare ad ISNART per i costi da essa sostenuti nell'ambito dell'

v.2.14.1

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

accordo di cooperazione istituzionale ai sensi dell'art.7, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 relativo alla progettualità “FEAMPA” e alla progettualità “Fondo Suinicolo” complessivamente per € 120.000 e dalle cauzioni ricevute dai fornitori ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 per € 90.621.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica si tratta interamente di debiti nei confronti di controparti italiane.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti e passivi, che assumono valore apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.179	2.817	3.996
Totale ratei e risconti passivi	1.179	2.817	3.996

La voce “risconti passivi” è costituita da proventi per servizi informativi di competenza dell’anno successivo.

Non sussistono alla fine dell'esercizio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il valore della produzione ammonta a € 14.376.171 di cui € 27.900.811 per ricavi delle vendite e delle prestazioni, - € 13.688.895 per variazione lavori in corso e € 164.254 per altri ricavi e proventi come illustrato nella seguente tabella.

Non si riporta la ripartizione dei Ricavi per area geografica poiché i ricavi sono interamente nei confronti di controparti italiane.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività. A dimostrazione che la società soddisfa i criteri dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023 (requisiti necessari per ricevere affidamenti in house), di seguito si evidenzia sia la percentuale di fatturato verso i soci nel 2023 sia la percentuale di fatturato verso i soci nel triennio 2021-2023 rispetto al fatturato complessivo (escluso il fatturato in regime di esclusiva nazionale ai sensi del D.M. 174/06 e il fatturato derivante dai rimborsi spese su progetti).

VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 +A5)	Esercizio 2023	
	Valore	Totale
<i>Ricavi verso soci:</i>		
Contributi consortili nei confronti dei soci per erogazione servizi obbligatori previsti nel regolamento consortile	€ 84.250,00	
Servizi Unioncamere per Animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra gli operatori dei mercati all'ingrosso	€ 229.931,65	
Servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "Latte nelle scuole" anno scolastico 2022-2023	€ 1.027.416,27	
Progetto per il supporto a Unioncamere e alle Camere di Commercio nella realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione di prezzi e tariffe - anno 2023	€ 249.718,59	
Programma "Frutta e verdure nelle scuole" 2022-2023. Assistenza tecnica alle misure educative di accompagnamento	€ 1.527.908,38	
Azioni comuni per l'implementazione di servizi di assistenza tecnico-specialistica per la creazione nei mercati ittici all'ingrosso di funzioni e servizi di Food Hub. Anno 2023	€ 293.443,21	
Azioni di cooperazione istituzionale per l'implementazione di un programma congiunto di attività per la rilevazione ed elaborazione dei prezzi ed altri dati economici riferiti a prodotti forestali	€ 537.928,62	
Progetto per il supporto giuridico ad Unioncamere in materia di sicurezza e tracciabilità della filiera agroalimentare	€ 39.712,62	
Servizi informativi (CCIAA Pavia, CCIAA Emilia, CCIAA Foggia, CCIAA Cagliari-Oristano, CCIAA Treviso Belluno, CCIAA Umbria, Unioncamere Lombardia)	€ 97.795,24	
<i>L - Totale ricavi verso soci</i>		€ 4.088.104,58
<i>Ricavi verso non soci del sistema camerale:</i>		
Progetto per il supporto nelle attività di rilevazione dei prezzi della CCIAA di Caserta	€ 1.850,00	
<i>Ll - Totale ricavi verso non soci del sistema camerale</i>		€ 1.850,00
<i>Ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art.5, comma 6 D.Lgs. 50/2016:</i>		
Accordo art. 5, comma 6, del D.Lgs 50/2016 per la collaborazione relativa alle procedure di attuazione e gestione dei contratti di filiera e di distretto IV e V bando	€ 1.399.825,21	

Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 per le attività di cui all'art. 3 del Decreto n. 3434 assicurando le funzioni di segreteria delle CUN e la regolarità, la trasparenza e l'informazione economica connessa ai lavori delle commissioni - rimborso costi sostenuti	€ 200.000,00	
Accordo art. 5, comma 6, del D.Lgs 50/2016 per la collaborazione relativa alle procedure di attuazione e gestione dei contratti di filiera e di distretto	€ 1.390.866,62	
Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 in favore di Borsa Merci telematica Italiana S.c.p.A. dei servizi per il "Sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca"	€ 2.694.174,98	
Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. B) del D.Lgs. n. 163/2006	€ 9.111.721,30	
Affidamento dei servizi di promozione della borsa merci telematica ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016	€ 4.447.821,18	
Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) e dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 3, comma 2, lett. b) e c) del decreto ministeriale 7 aprile 2020 in favore di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A.	€ 3.163.680,12	
<i>III - Totale ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art.5, comma 6 D.Lgs. 50/2016</i>	€ 22.408.089,41	
<i>Rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno:</i>		
Progetto Fi.Le - Filiera Legale	€ 1.067.870,70	
<i>IV - Totale rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno</i>	€ 1.067.870,70	
<i>Rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero del Made in Italy:</i>		
Analisi e monitoraggio progetti filiere	€ 249.944,43	
<i>V - Totale rimborso costi sostenuti attribuiti dal Made in Italy</i>	€ 249.944,43	
<i>Ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato):</i>		
Servizi informativi	€ 82.408,33	
Servizi pacchetto plus e vetrina telematica per operatori di mercato	€ 2.544,00	
<i>VI - Totale ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</i>	€ 84.952,33	
<i>A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (I+II+III+IV+V)</i>		€ 27.900.811,45
<i>Variazione dei lavori in corso:</i>		
Variazione dei lavori in corso verso soci	€ 485.920,88	
Variazione dei lavori in corso verso non soci del sistema camerale	€ 0,00	
Variazione dei lavori in corso per ricavi attribuiti dal MASAF	-€ 13.211.377,65	
Variazione dei lavori in corso verso soggetti esterni al sistema camerale	€ 0,00	
Variazione lavori in corso su rimborsi per costi sostenuti per il progetto Fi.Le attribuito dal Ministero dell'Interno	-€ 963.438,45	
<i>A3) Totale Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>		-€ 13.688.895,22
<i>VII- Sopravvenienze attiva, insussistenza passiva e arrotondamenti attivi</i>		€ 19.325,86
<i>VIII - Fitti attivi</i>		€ 72.000,00
<i>IX- Contributi in conto impianti</i>		€ 607,50
<i>X- Contributi in conto esercizio</i>		€ 1.700,00
<i>XI- Rimborso spese distacco personale ad Unioncamere</i>		€ 23.154,88
<i>XII - Rimborso spese da Conduttore</i>		€ 6.007,03
<i>XIII - Altri ricavi e proventi (Bando Conciliamo, TAIEX, indennizzi assicurativi)</i>		€ 41.459,18
<i>A5) Altri ricavi e proventi (VI + VII+VIII + IX+X+XI+XII+XIII)</i>		€ 164.254,45
<i>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 +A3 +A5)</i>		€ 14.376.170,68
<i>TOTALE FATTURATO VERSO I SOCI E VERSO IL MERCATO (I+II +VI+ VIII+ variazione lavori in corso vs soci)</i>		€ 4.732.827,79
<i>TOTALE FATTURATO VERSO I SOCI (I+ variazione lavori in corso vs soci)</i>		€ 4.574.025,46

PERCENTUALE DI FATTURATO VERSO SOCI		96,64%			
NOTA METODOLOGICA					
Nel totale fatturato erogato verso i soci e verso il mercato sopra riportato non è compreso, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 4 del D.lgs. 175/2016, il fatturato riferito ai compiti normativamente attribuiti in regime di esclusiva nazionale alla Società dal Decreto Ministeriale 6 aprile 2006, n. 174 e s.m.i., istitutivo della Borsa Merci Telematica Italiana e, pertanto, realizzato in esecuzione di attività non aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza. Tale esclusività è stata confermata anche dal parere dell'Agenzia delle Entrate riportato alla risposta all'interpello n. 954-2011/2018 il quale prevede che "alla luce del rapporto di esclusiva, normativamente previsto, sussistente fra BMTI - prestatore - e il MASAF - committente - nonché della peculiare attività svolta dalla società istante nei confronti del Ministero, appare coerente con la ratio della disposizione in esame e con lo scopo principale dell'attività di BMTI, escludere i servizi di cui trattasi dal computo della prevalenza delle attività rese ai consorziati con pro-rata superiore al 10 per cento o verso terzi". Non sono altresì compresi i rimborsi di costi derivanti da contributi non aventi natura di corrispettivo per la prestazione di servizi ai sensi della circolare 34/E del 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate.					
La percentuale di fatturato verso soci del triennio 2021-2023, calcolata con la medesima metodologia, è pa 95,61% come da tabella seguente:					
VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 + A5)	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021		
	Valore	Valore	Valore		
<i>Ricavi verso soci:</i>					
Contributi consortili nei confronti dei soci per erogazione servizi obbligatori previsti nel regolamento consortile	€ 84.250,00	€ 84.250,00	€ 294.250,00		
Servizi Unioncamere per Convenzione Ministero dello Sviluppo Economico- Unioncamere	€ 0,00	€ 0,00	€ 654.706,22		
Progetto per i lsupporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto pluriennale "Azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale" - anno 2019-2021	€ 0,00	€ 42.178,61	€ 40.054,92		
Servizi Unioncamere per Animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra gli operatori dei mercati all'ingrosso	€ 229.931,65	€ 513.971,74	€ 519.488,24		
Progetto per il supporto a Unioncamere e alle Camere di commercio nella realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe	€ 249.718,59	€ 499.763,77	€ 219.811,72		
Servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "Latte nelle scuole"	€ 1.027.416,27	€ 535.039,96	€ 314.410,58		
Progetto pluriennale "Azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico (PO FEAMP 2014-2020).	€ 0,00	€ 0,00	€ 495.255,21		
Programma "Frutta e verdure nelle scuole". Assistenza tecnica alle misure educative di accompagnamento	€ 1.527.908,38	€ 678.437,45	€ 650.497,32		
Servizi informativi (CCIAA Pavia, CCIAA Cosenza, CCIAA Foggia)	€ 97.795,24	€ 70.515,86	€ 35.090,82		
Azioni comuni per l'implementazione di servizi di assistenza tecnico-specialistica per la creazione nei mercati ittici all'ingrosso di funzioni e servizi di Food Hub.	€ 293.443,21	€ 597.912,73	€ 308.798,54		
Misura educativa "il mio territorio" del programma "Frutta e verdura nelle scuole" anno scolastico 2020-2021. Partecipazione a CIBUS Parma 2021	€ 0,00	€ 0,00	€ 71.971,24		
	€ 537.928,62	€ 372.075,64	€ 0,00		

Azioni di cooperazione istituzionale per l'implementazione di un programma congiunto di attività per la rilevazione ed elaborazione dei prezzi ed altri dati economici riferiti a prodotti forestali			
Progetto per il supporto giuridico ad Unioncamere in materia di sicurezza e tracciabilità della filiera agroalimentare	€ 39.712,62	€ 0,00	€ 0,00
<i>I - Totale ricavi verso soci</i>	€ 4.088.104,58	€ 3.394.145,76	€ 3.604.334,81
<i>Ricavi verso non soci del sistema camerale:</i>			
ISNART, CCIAA Genova, CCIAA Sondrio, CCIAA Caserta	€ 1.850,00	€ 26.000,00	€ 1.890,00
<i>II - Totale ricavi verso non soci del sistema camerale</i>	€ 1.850,00	€ 26.000,00	€ 1.890,00
<i>Ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art.5, comma 6 D.Lgs. 50/2016</i>			
Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs 50/2016 per lo "Svolgimento delle attività sinergiche ai lavori della Commissione Sperimentale Nazionale del grano duro" - rimborso costi sostenuti	€ 0,00	€ 298.816,38	€ 0,00
Accordo art. 5, comma 6, del D.Lgs 50/2016 per la collaborazione relativa alle procedure di attuazione e gestione dei contratti di filiera e di distretto	€ 1.390.866,62	€ 596.085,69	€ 0,00
Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana per il settore dei prodotti lattiero caseari di qualità ai sensi dell'art. 63, comma 2, n. 3) del d.lgs. n. 50/2016	€ 0,00	€ 285.000,00	€ 0,00
Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 per le attività di rilevazione degli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca e acquacoltura (Sistema informativo per il settore pesca - SISP) finalizzata all'implementazione del sistema di statistiche della pesca, e per uno studio sugli orientamenti, percezioni e preferenze del consumatore	€ 0,00	€ 0,00	€ 163.205,42
Progetto piattaforma di garanzia a supporto delle organizzazioni di produttori di olio d'oliva e delle relative associazioni, istituita a seguito dell'accordo tra Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo (MiPAAFT) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP)	€ 0,00	€ 0,00	€ 516.639,34
Accordo art. 5, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 per la collaborazione relativa alle procedure di attuazione e gestione dei contratti di filiera e di distretto IV e V bando	€ 1.399.825,21	€ 0,00	€ 0,00
Affidamento ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) e dell'art. 9, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'attuazione delle azioni di cui all'art. 3, comma 2, lett. b) e lett. c) del Decreto ministeriale 7 aprile 2020	€ 3.163.680,12	€ 0,00	€ 1.199.482,96
Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 per le attività di cui all'art. 3 del Decreto n. 3434 assicurando le funzioni di segreteria delle CUN e la regolarità, la trasparenza e l'informazione economica connessa ai lavori delle commissioni - rimborso costi sostenuti	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 in favore di Borsa Merci telematica Italiana S.c.p.A. dei servizi per il "Sostegno ai sistemi di assegnazione delle possibilità di pesca"	€ 2.694.174,98	€ 0,00	€ 0,00
Servizi di promozione della Borsa Merci Telematica Italiana, ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. B) del D.Lgs. n. 163/2006	€ 9.111.721,30	€ 0,00	€ 0,00

v.2.14.1

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Affidamento dei servizi di promozione della borsa merci telematica ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016	€ 4.447.821,18	€ 0,00	€ 0,00
<u>III - Totale ricavi attribuiti dal MASAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06 o come Accordo art.5, comma 6 D. Lgs. 50/2016</u>	€ 22.408.089,41	€ 1.379.902,07	€ 2.079.327,72
<u>Rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno:</u>			
Progetto Fi.Le - Filiera Legale	€ 1.067.870,70	€ 414.401,85	€ 1.700.026,68
<u>IV - Totale -rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero dell'Interno</u>	€ 1.067.870,70	€ 414.401,85	€ 1.700.026,68
<u>Rimborso costi sostenuti attribuiti dal Ministero del Made in Italy:</u>			
Analisi e monitoraggio progetti filiere	€ 249.944,43	€ 0,00	€ 0,00
<u>V - Totale rimborso costi sostenuti attribuiti dal Made in Italy</u>	€ 249.944,43	€ 0,00	€ 0,00
<u>Ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato):</u>			
Servizi informativi	€ 82.408,33	€ 93.335,00	€ 95.800,00
Servizi pacchetto plus e vetrina telematica per operatori di mercato	€ 2.544,00	€ 2.740,00	€ 3.034,00
<u>VI - Totale ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</u>	€ 84.952,33	€ 96.075,00	€ 98.834,00
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (I+II+III+IV+V)	€ 27.900.811,45	€ 5.310.524,68	€ 7.484.413,21
<u>Variazione dei lavori in corso:</u>			
Variazione dei lavori in corso verso soci	€ 485.920,88	€ 18.767,91	-€ 146.018,56
Variazione dei lavori in corso per ricavi attribuiti dal MASAF	-€ 13.211.377,65	€ 6.106.723,02	€ 3.450.865,96
Variazione lavori in corso su rimborso per costi sostenuti per il progetto Fi.Le attribuito dal Ministero dell'Interno	-€ 963.438,45	€ 359.784,95	-€ 490.142,31
A3) Totale Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-€ 13.688.895,22	€ 6.485.275,88	€ 2.814.705,09
<u>VII - Sopravvenienze attiva, insussistenza passiva e arrotondamenti attivi</u>	€ 19.325,86	€ 21.071,25	€ 48.234,02
<u>VIII- Fitti attivi</u>	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
<u>VIII- Contributi in conto impianti</u>	€ 607,50	€ 607,50	€ 607,50
<u>IX- Contributi in conto esercizio</u>	€ 1.700,00	€ 4.986,84	€ 744,09
<u>XI- Rimborso spese distacco personale ad Unioncamere</u>	€ 23.154,88	€ 0,00	€ 0,00
<u>XII- Rimborso spese</u>	€ 6.007,03	€ 9.423,45	€ 3.151,93
<u>XIII - Altri ricavi e proventi</u>	€ 41.459,18	€ 54.516,74	€ 950,00
A5) Altri ricavi e proventi (V+VI+VII+VIII+IX+X)	€ 164.254,45	€ 162.605,78	€ 125.687,54
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 +A3 +A5)	€ 14.376.170,68	€ 11.958.406,34	€ 10.424.805,
TOTALE FATTURATO VERSO I SOCI E VERSO IL MERCATO (I+II+VI+ VIII+ variazione lavori in corso vs soci)			€ 11.970.856,71
TOTALE FATTURATO VERSO I SOCI (I+ variazione lavori in corso vs soci)			€ 11.445.255,38
PERCENTUALE DI FATTURATO VERSO SOCI			95,61%
NOTA METODOLOGICA			

Nel totale fatturato erogato verso i soci e verso il mercato sopra riportato non è compreso, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 4 del D.lgs. 175/2016, il fatturato riferito ai compiti normativamente attribuiti in regime di esclusiva nazionale alla Società dal Decreto Ministeriale 6 aprile 2006, n. 174 e s.m.i., istitutivo della Borsa Merci Telematica Italiana e, pertanto, realizzato in esecuzione di attività non aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza.

Non sono altresì compresi i rimborsi di costi derivanti da contributi non aventi natura di corrispettivo per la prestazione di servizi ai sensi della circolare 34/E del 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

2.1. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce B6) del Conto Economico “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” ammonta a € 7.230 ed è costituita da libri e dépliant per € 20 e da cancelleria e materiale di consumo per € 4.906 e da costi per tipografia per € 2.304.

2.2 Costi per servizi

La voce B7) del Conto Economico “Costi per servizi” è così formata:

Costi per servizi:	ANNO 2023
Compensi e spese Organi Sociali, ODV, società revisione	€ 41.636
Consulenze legali, amm.ve, notarili	€ 217.675
Missioni personale e consulenti	€ 87.942
Utenze (energia elettrica, telefoniche, pulizie, condominio)	€ 82.495
Assicurazioni	€ 22.908
Abbonamenti e quote associazive	€ 24.213
Canoni manutenzione informatica	€ 66.289
Servizi di progettazione, consulenze informatiche	€ 50.255
Supporto funzioni segreteria tecnica CUN	€ 62.340
Prestazioni occasionali	€ 2.000
Collaboratori	€ 828.662
Servizi esterni su progetti commissionati	€ 4.837.727
Servizi informativi	€ 15.474
Promozione e sviluppo dell' attività istituzionale	€ 774.832
Fiere e convegni	€ 159.959
Supporto specialistico, strategico e operativo	€ 686.091
Altre spese per servizi	€ 173.695
TOTALE	€ 8.134.193

La voce “Altre spese per servizi” è costituita da: servizi di selezione del personale per € 15.400, corsi di formazione per € 30.413, buoni pasto per € 50.322, spese di rappresentanza per € 38.972, spese bancarie per € 11.110, sicurezza sul lavoro per € 6.349, spese postali e corrieri per € 2.489, pratiche amministrative per € 10.371, manutenzione e riparazione per € 7.804, costi indeducibili per € 465.

2.3. Costi per godimento beni di terzi

La voce “godimento beni di terzi” ammonta a € 58.089 ed è costituita dal canone di locazione, condominio e servizi vari dell’ufficio di Milano e di Bologna per € 39.480 e dal noleggio di fotocopiatrici e stampanti per € 18.609.

2.4. Costi per personale

La voce “costi per il personale” comprende l’intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

I costi per il personale ammontano a complessivi € 4.658.792.

Nel corso del 2023, con il supporto del nucleo monocratico di valutazione delle performance, BMTI ha ritenuto di continuare a dotarsi di un sistema aziendale incentivante legato alle performance aziendali. Il Consiglio di Amministrazione, con delibera 11/2023, ha approvato il piano performance per l’anno 2023 e successivamente, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati ha portato all’erogazione di premi di produzione di competenza dell’esercizio per un totale costo azienda pari a € 799.893.

A tal riguardo si specifica che alla chiusura dell’esercizio il personale alle dipendenze della Società è rappresentato da 49 risorse assunte a tempo indeterminato, da 6 risorse assunte a tempo determinato e da 8 apprendisti, per un totale di 63 dipendenti, di cui 5 part-time; 57 dipendenti sono impegnati nella sede amministrativa ed operativa di Roma e 6 nella sede locale di Milano. Il numero medio annuo dei dipendenti, nel 2023, è pari a 59,5 unità, così ripartito:

Qualifiche professionali	Numero medio
Dirigenti	5,0
Quadri	16,0
Impiegati	29,6
Altri dipendenti	8,9
TOTALE	59,5

2.5. Oneri diversi di gestione

La voce “oneri diversi di gestione” ammonta a € 573.065 ed è composta principalmente da altre imposte e tasse (IMU, TARI) per € 59.142, premi per polizze fideiussorie sui progetti Masaf per € 55.043 e IVA indetraibile da pro-rata per € 443.576.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio.

La voce “proventi finanziari” ammonta complessivamente a € 89.746 ed è composta dalla plusvalenza da titoli per € 30.612 derivante dalla vendita di Buoni del Tesori Pluriennali, di fondi comuni di investimento obbligazionari e dal rimborso a scadenza di Buoni Ordinari del Tesoro, dai ratei cedolari sui Buoni del Tesoro Pluriennali per € 40.971, da interessi attivi su conti correnti pari a € 17.063 e da interessi attivi moratori pari a € 1.100.

La voce “oneri finanziari” ammonta a € 56.278 ed è composta da interessi passivi relativi al mutuo con Crédit Agricole e al mutuo chirografario stipulato con Imprebanca pari a € 30.157, da interessi passivi bancari pari a € 476, da oneri finanziari sull’acquisto dei Buoni del Tesoro Pluriennali pari a € 21.186, dalla minusvalenza da titoli derivante dal rimborso di Buoni del Tesoro Pluriennali acquistati sopra la pari per € 412 e da interessi passivi moratori per € 4.047.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio (Ires e Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza e risultano le seguenti:

Ires per euro 169.177;

Irap per euro 108.611.

Nel conto economico non è stato effettuato alcun nuovo stanziamento a titolo di imposte differite (anticipate), in quanto si ritiene non vi sia la ragionevole certezza del loro riassorbimento.

Nota integrativa, altre informazioni

Compensi al revisore legale o società di revisione

In data 28/04/2021 l'Assemblea dei Soci ha deliberato di nominare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Dr. Andrea Zanlari, e in qualità di Consiglieri, il Dr. Tommaso De Simone e la Dr.ssa Daniela Grandi per la durata in carica di tre anni e di corrispondere al Presidente un compenso annuo lordo di € 30.000 e ai Consiglieri un compenso annuo lordo di € 10.000 ciascuno.

A seguito della nota prot. DT 59513 con la quale il MEF ha invitato codesta Società a verificare la rispondenza dei compensi deliberati in favore dell'organo amministrativo in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente, BMTI, in attesa dell'emanazione del decreto di cui all'art.11, comma 6 del D.Lgs. 175/2016 o di nuovi interventi normativi in materia, ha liquidato ai componenti del Consiglio di Amministrazione un compenso non superiore all'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, ovvero ai Consiglieri un compenso annuo lordo di € 2.952 ciascuno, istituendo nel contempo un apposito fondo per la parte dei compensi deliberati dall'Assemblea ordinaria dei soci del 28 aprile 2021, eccedente suddetto limite. Inoltre, in via prudenziale, nel 2023 si è proceduto ad accantonare l'intero compenso annuo lordo per il Presidente del Consiglio di Amministrazione pari a € 30.000 in attesa di ulteriori sviluppi normativi o giurisprudenziali sul divieto per le società a controllo pubblico di conferire a soggetti, già lavoratori privati o pubblici (sia dipendenti che autonomi) collocati in quiescenza, incarichi di studio e di consulenza, incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle società controllate previsto dall'art.11 del D.gs. 175/2016.

Al Presidente del Collegio Sindacale spetta un compenso forfettario annuo di € 6.000, mentre ai Sindaci effettivi nominati e riconfermati dalle medesime Assemblee spetta un compenso forfettario annuo di € 3.000 ciascuno.

Ai componenti del Comitato del Controllo Analogo spetta un compenso annuo lordo pari a € 2.952.

All'organismo di vigilanza spetta un compenso forfettario annuo di € 5.000.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 16-bis), del Codice civile, si precisa che l'attività di revisione legale dei conti è svolta dalla Berger & Berger S.r.l. Il compenso annuo di competenza per l'attività di revisione legale dei conti è pari ad € 7.500.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ossequio alle modifiche apportate alla Legge 124/2017 dal Decreto Legge 34/2019, si precisa che nel corso dell'esercizio 2023 la Società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, sussidio, vantaggio, contributo o aiuto, in denaro o in natura, non avente carattere generale e privo di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria erogato dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile mod. D.Lgs. 139/2015

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società non ha conseguito alcun provento né da partecipazioni né da dividendi. La Società non ha emesso alcuna azione di godimento, obbligazione convertibile o titoli simili. La Società non ha emesso alcuno strumento finanziario e strumento finanziario derivato. I soci della Società non hanno effettuato alcun finanziamento.

La Società non ha destinato alcun patrimonio ad uno specifico affare.

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano procurare significativi rischi e/o benefici e che alterino la valutazione aziendale.

Ai sensi del comma 7, art. 2435 bis c.c. mod. D.Lgs. 139/2015 si informa che alla data del presente bilancio la Società non deteneva, né in proprio né per interposta persona, azioni o quote di società controllanti e non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto la compravendita delle stesse.

v.2.14.1

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

La Società non ha certificati verdi, né quote di emissione di gas a effetto serra.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

La chiusura del bilancio d'esercizio ha evidenziato il risultato dell'esercizio di euro 495.382, che il Consiglio di Amministrazione propone ai Soci di destinare come segue:

- accantonamento a riserva legale per euro 24.769;
- la restante parte, pari a euro 470.613, accantonamento a riserva statutaria.

Roma 26 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Zanlari

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A

Con sede in Roma – Piazza Sallustio 21

Capitale sociale € 2.387.372,16 – interamente versato

C.F. e P.IVA 06044201009

Reg. Imprese di Roma n. 06044201009 – C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 942928

Verbale di Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2024

Il 29 aprile 2024 alle ore 15,00 si è riunita l'Assemblea Ordinaria di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. tramite web-conference a seguito degli avvisi di convocazione diramati, ai sensi di legge e di statuto, tramite comunicazioni del 3 aprile 2024 prot. n. 943/24/AS e prot. n. 944/24/AS per discutere a deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- bilancio al 31-12-2023, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario, relazione del Collegio Sindacale e relazione di revisione sul bilancio d'esercizio: delibere conseguenti;
- presentazione del bilancio di sostenibilità 2023;
- nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi: delibere conseguenti;
- nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi: delibere conseguenti;
- nomina dell'Organismo di Vigilanza e determinazione compenso: delibere conseguenti.

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Zanolari, il Consigliere Daniela Grandi, il Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Buscaini e il Sindaco Valter Pastena. Risulta assente giustificata il Sindaco Camilla Zanichelli.

Sono, altresì, invitati a partecipare alla riunione assembleare il consulente Prof. Gianfranco Chinellato, il Direttore Generale Riccardo Cuomo, il Dirigente dell'Area Amministrazione, Finanza e controllo, Affari Societari e Sicurezza Informatica, Gianluca Raspa, la Responsabile dell'Unità Organizzativa Affari societari, Segreteria e Servizi generali, Maria Teresa Bruno e la sua collega Jolanda Ferrara.

Assume la Presidenza il Dr. Andrea Zanolari che, con il consenso e l'approvazione esplicita dell'Assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, secondo comma, dello statuto sociale, invita il Direttore Generale Riccardo Cuomo a fungere da Segretario.

Il Presidente constatato e fatto constatare che sono presenti personalmente o per delega, tramite videoconferenza, gli azionisti titolari di numero 7.151 azioni del valore nominale di € 299,62 ciascuna e rappresentative pertanto di € 2.142.582,62 pari all'89,75% dell'intero capitale sociale ammontante a € 2.387.372,16 secondo quanto indicato dalla scheda presenze allegata al presente verbale (allegato A), verificata la validità della convocazione, la regolarità delle deleghe nonché la sussistenza delle maggioranze e dei requisiti di statuto, giustificati altresì gli assenti, dichiara l'odierna Assemblea ordinaria debitamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 2357 ter del codice civile, è sospeso il voto relativo alle n. 297 azioni proprie, pari al 3,73% dell'intero capitale sociale.

1. Bilancio al 31-12-2023, relazione sulla gestione, relazione sul governo societario, relazione del Collegio Sindacale e relazione di revisione sul bilancio d'esercizio: delibere conseguenti

Il Presidente lascia la parola al consulente Prof. Gianfranco Chinellato che, nel ringraziare per l'invito, pone in evidenza che il bilancio, non più in forma abbreviata, con le sue Tavole contabili, l'ampia Nota integrativa e il positivo risultato rappresenta sempre più l'essenza di una Società consortile rispettosa dei canoni di legalità, trasparenza, sostenibilità e parità di genere, in conformità quindi alle Direttive dell'Unione Europea e agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Esprime, altresì, apprezzamento nei confronti della Dirigenza e della Squadra tutta, per l'oculata gestione che ha consentito di rafforzare la solidità del patrimonio, come si evince dagli ottimi indicatori di bilancio presenti nella relazione degli amministratori sulla gestione.

Il Prof. Gianfranco Chinellato illustra all'Assemblea i principali elementi che caratterizzano i risultati del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che presenta un utile netto di € 495.382 e un valore della produzione salito a circa € 14,3 milioni, in aumento di oltre il 20% rispetto al 2022 e di circa il 5% rispetto al valore di € 13,7 milioni messo a budget dall'Assemblea.

Riprende la parola il Presidente, che presenta la relazione sulla gestione degli amministratori e la relazione sul governo societario prevista dall'art.6 del D.lgs. 175/2016 e propone all'Assemblea di approvare il bilancio così come predisposto e ad approvare la proposta di destinazione dell'utile pari a € 495.382, a riserva legale per il 5%, ovvero € 24.769, e a riserva statutaria per la restante parte, pari a € 470.613.

Delibera 1/2024: L'Assemblea delibera all'unanimità dei presenti, con l'86,02% del Capitale Sociale e con la sospensione del diritto di voto delle azioni proprie di BMTI, di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2023 (allegato B), la Relazione sulla Gestione (allegato C) e la Relazione sul Governo Societario (allegato D), così come presentati. L'Assemblea, inoltre, prende atto della relazione del Collegio Sindacale (allegato E) e della relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio (allegato F).

2. Presentazione del bilancio di sostenibilità 2023

Il Presidente lascia la parola al Dirigente dell'Area Amministrazione, Finanza, Controllo, Affari Societari e Sicurezza Informatica, Gianluca Raspa, il quale comunica ai presenti che BMTI, nonostante non rientri tra gli enti obbligati alla redazione della Dichiarazione non finanziaria, come previsto dal Decreto legislativo 254/2016, ha volontariamente scelto di analizzare i risultati e gli impatti socio-ambientali della propria attività e di comunicare a tutti gli stakeholder le iniziative ESG (Environmental, Social & Governance) intraprese.

Le informazioni e i dati riportati nel primo bilancio di sostenibilità (allegato G) hanno richiesto un processo di raccolta dati che ha coinvolto tutte le aree dell'organico aziendale, in coerenza con le best practice previste in materia di rendicontazione non finanziaria.

Il Dirigente evidenzia come si tratti di un documento redatto in forma schematica e con una veste grafica che lo rende gradevole alla lettura, il cui scopo è quello di presentare, mediante la sua struttura unitaria, la natura di BMTI e i suoi ambiti di intervento, nonché i soggetti ai quali si rivolge e il tipo di valore che crea per tutti gli stakeholder. Il bilancio di sostenibilità include tutte le progettualità portate avanti da BMTI e presenta il loro relativo impatto sociale e ambientale, rappresentando così un biglietto da visita importante per promuovere le proprie competenze e attività ai Ministeri, al Sistema Camerale, alle Imprese, alle Associazioni e ai Consumatori.

Il Dr. Raspa ricorda ai presenti che, successivamente all'Assemblea, il bilancio di sostenibilità verrà pubblicato sul sito internet di BMTI in una apposita sezione creata *ad hoc*.

L'Assemblea dei soci prende atto del bilancio di sostenibilità 2023.

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione e determinazione compensi: delibere conseguenti

Il Direttore Generale invita il delegato di Unioncamere, Vice Segretario Generale Marco Conte, ad intervenire in merito alla nomina del Consiglio di Amministrazione. Il Vice Segretario che inizia il proprio intervento ringraziando il Presidente Andrea Zanlari per l'attività svolta in questi anni di mandato, in cui la società è cresciuta in maniera esponenziale, arrivando a sfiorare i 30 milioni di ricavi delle vendite e delle prestazioni, e sottolineando che BMTI crea ricchezza e la ripartisce su tutto il sistema camerale. Inoltre, porta la propria esperienza di collaborazione diretta con BMTI nell'ambito di un progetto di rilevazione dei prezzi del settore forestale con il Masaf, ancora in corso, che sta dando grosse soddisfazioni sia a tutti coloro che ci stanno lavorando sia al Ministero stesso.

Il Vice Segretario prosegue il suo intervento proponendo, su indicazione dell'Ufficio di Presidenza di Unioncamere, all'Assemblea la nomina del Dr. Vittorio Dall'Aglio, in qualità di Consigliere di Amministrazione e Presidente di BMTI S.c.p.A., e la riconferma del Dr. Tommaso De Simone, in qualità

di Consigliere di Amministrazione e della Dr.ssa Daniela Grandi, in qualità di Consigliere di Amministrazione.

Il Vice Segretario Generale di Unioncamere, Marco Conte, propone di confermare i seguenti compensi annuali lordi per il Consiglio di Amministrazione:

- Presidente € 20.880,00;
- Consiglieri € 2.952,00 ciascuno.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Vice Segretario Generale di Unioncamere, Marco Conte, relativamente alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e alla determinazione dei compensi lordi annuali ad essi spettanti, specificando che la composizione del Consiglio di Amministrazione a tre componenti risulta coerente con quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente, e che trova ragione nella natura consortile della società (prevista dal D.M. 174/2006 e s.m.i.), nell'elevato numero di Soci e nella rilevanza, nonché complessità, delle attività svolte.

Delibera 2/2024: L'Assemblea delibera con l'86,02 % del Capitale Sociale, con la sospensione del diritto di voto delle azioni proprie di BMTI, di nominare in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Dr. Vittorio Dall'Aglio, e di confermare in qualità di Consiglieri, il Dr. Tommaso De Simone e la Dr.ssa Daniela Grandi per la durata in carica di tre anni e di corrispondere al Presidente un compenso annuo lordo di € 20.880,00 e ai Consiglieri un compenso annuo lordo di € 2.952,00 ciascuno, specificando che la motivazione della composizione del Consiglio di Amministrazione a tre componenti risulta coerente con quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente, e che trova ragione nella natura consortile della società (prevista dal D.M. 174/2006 e s.m.i.), nell'elevato numero di Soci e nella rilevanza, nonché complessità, delle attività svolte.

4. **Nomina del Collegio Sindacale e determinazione compensi: delibere conseguenti**

Il Direttore Generale Riccardo Cuomo lascia la parola al delegato di Unioncamere, Vice Segretario Generale Marco Conte, il quale, su indicazione dell'Ufficio di Presidenza di Unioncamere, propone all'Assemblea di nominare il Prof. Roberto Serrentino, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, la Dr.ssa Francesca Sambin De Norcen e il Dr. Valter Pastena in qualità di Sindaci effettivi, il Dr. Alessandro Pettinato e la Dr.ssa Barbara Hell in qualità di Sindaci supplenti.

In merito alla determinazione dei compensi spettanti al Collegio Sindacale, il Vice Segretario Generale di Unioncamere propone i seguenti compensi rivisti secondo le nuove regole in materia di equo compenso:

- Presidente € 11.000,00;
- Sindaci effettivi € 7.000,00 ciascuno.

Prende la parola la Dr. Cristina Corigliano, delegata della Camera di Commercio dell'Emilia, rappresentando che, nella delega conferitale, le è stato detto di richiedere alla società che nella determinazione dei compensi venga rispettata la normativa vigente.

Il Presidente mette ai voti la proposta del Vice Segretario Generale di Unioncamere, Marco Conte, relativamente alla nomina dei membri del Collegio Sindacale e alla determinazione dei compensi lordi annuali ad essi spettanti, la cui rispondenza alla normativa vigente è stata preventivamente verificata dagli uffici di Unioncamere.

Delibera 3/2024: L'Assemblea delibera con l'86,02% del Capitale Sociale, con la sospensione del diritto di voto delle azioni proprie di BMTI, di nominare in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, il Prof. Roberto Serrentino, in qualità di Sindaci effettivi la Dr.ssa Francesca Sambin De Norcen e il Dr. Valter Pastena, in qualità di Sindaci supplenti il Dr. Alessandro Pettinato e la Dr.ssa Barbara Hell, per la durata in carica di tre anni e di determinare i compensi annuali lordi in € 11.000,00 per il Presidente e € 7.000,00 ciascuno per i Sindaci effettivi.

Prima di passare al punto successivo, prende la parola il Direttore Generale, il quale esprime il proprio ringraziamento al Presidente Andrea Zanlari per la fiducia accordata alla società in questi anni.

Il Direttore Generale ricorda ai presenti che il Presidente uscente, grazie alla sua lungimiranza, ha acconsentito ad un aumento del capitale sociale di BMTI in un momento storico difficile, guidando la società nel suo percorso di crescita. Grazie all'atto di coraggio del Presidente Zanlari, oggi BMTI può

vantare un patrimonio immobiliare ben superiore al capitale sociale e una riserva statutaria di quasi due milioni di euro.

Il Direttore Generale esprime un forte ringraziamento anche per il Presidente del Collegio Sindacale, Maurizio Buscaini, che, grazie al continuo supporto e alla grande professionalità dimostrate, è stata una spalla solida per BMTI nel corso degli anni. Il Direttore Generale sottolinea come la competenza tecnica del Dr. Buscaini è sempre stata di grande aiuto per tutta la società e come i suoi consigli abbiano contribuito notevolmente alla crescita di BMTI.

5. Nomina dell'Organismo di Vigilanza e determinazione compenso: delibere conseguenti

Il Direttore Generale Riccardo Cuomo propone di confermare la nomina del Dr. Marco Orazi in qualità di Organismo di Vigilanza, per dare continuità all'attività in corso, e lasciare invariato il compenso annuale lordo pari a € 5.000,00.

Il Presidente mette, quindi, ai voti la proposta del Direttore Generale.

Delibera 4/2024: L'Assemblea delibera con l'86,02% del Capitale Sociale, con la sospensione del diritto di voto delle azioni proprie di BMTI, di nominare il Dr. Marco Orazi in qualità di Organismo di Vigilanza per la durata in carica di tre anni e con un compenso annuale lordo pari a € 5.000,00.

Prende la parola il Presidente uscente, Andrea Zanlari, il quale afferma di essere fiero del percorso vissuto in BMTI, fatto anche di momenti non facili, ma che ha condotto la società verso risultati notevoli e impensati. Il Presidente Zanlari evidenzia come sia stata forte, negli anni, la propria volontà di innovazione verso nuovi spazi, nuove persone e nuove opportunità. Sottolinea, inoltre, la qualità delle competenze delle persone che lavorano in BMTI, affermando di passare il testimone con serenità e allo stesso tempo con il dispiacere di chi lascia amici. Ribadisce, infine, le caratteristiche che contraddistinguono tutta la squadra di BMTI: la grande lealtà, la disponibilità e la volontà di portare avanti progetti che altri non hanno avuto il coraggio di intraprendere. BMTI si è impegnata con serietà nei progetti che le sono stati affidati, cercando di raggiungere sempre traguardi lontani.

Il Presidente Zanlari dichiara di aver sempre messo in campo tutte le proprie energie per portare in alto la bandiera del sistema camerale nazionale.

Infine, ringraziando per la fiducia accordatagli negli anni, durante i quali ha assistito alla nascita, alla crescita e all'evoluzione di BMTI, auspica, con commozione, che il lavoro svolto finora venga accolto positivamente dal suo successore.

Il Presidente ringrazia i presenti e, congedando l'Assemblea, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,40.

F.to Il Segretario
Riccardo Cuomo

F.to Il Presidente
Andrea Zanlari

Allegato C

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.
Con sede legale in Roma – Piazza Sallustio 21
Capitale sociale € 2.387.372,16 – interamente versato
C.F. e P.IVA 06044201009

Reg. Imprese di Roma n. 06044201009 – C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 942928

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un utile d'esercizio pari a complessivi € 495.382, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 159.805 e aver imputato imposte di esercizio per complessivi € 277.788 (di cui IRES per € 169.177 e IRAP per € 108.611).

Andamento della Gestione

La Società nel corso del presente esercizio ha svolto le attività relative alle seguenti sette linee strategiche deliberate dall'Assemblea dei Soci del 16 dicembre 2022:

1. valorizzazione della funzione camerale di rilevazione dei prezzi, delle tariffe e della conseguente informazione economica;
2. digitalizzazione di strumenti per la trasparenza e per lo sviluppo dei mercati;
3. servizi per il sistema camerale a supporto delle imprese, delle istituzioni e dei consumatori e valorizzazione delle proprie funzioni e di quelle di BMTI;
4. realizzazione di iniziative e di supporto tecnico per la regolazione, lo sviluppo, la trasparenza dei mercati e per la predisposizione e l'attuazione delle strategie di intervento pubblico su incarico o in accordo con enti pubblici;
5. attività di supporto alle amministrazioni per lo sviluppo delle imprese tramite il finanziamento degli investimenti (contratti di filiera);
6. attività di supporto tecnico con funzioni di segreteria delle Commissioni Uniche Nazionali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 bis della l. 91/2015;
7. diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali.

In merito alla prima linea strategica, la Società ha svolto le seguenti attività:

- ampliamento, aggiornamento e controllo del database dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici contenente:
 - ✓ i prezzi all'ingrosso dei listini rilevati delle Camere di Commercio e dalle Borse Merci sui seguenti comparti: cereali (compreso il riso), farine e sottoprodotti della macinazione, foraggi e mangimi, olio di oliva, uve da vino e vini (compresi i vini a denominazione di origine), animali e carni, salumi e grassine, lattiero-caseario, conserve alimentari, prodotti coloniali e prodotti legnosi;
 - ✓ i prezzi e le quantità di tutti i contratti telematici conclusi sulla Borsa Merci Telematica Italiana;
 - ✓ i prezzi dei prodotti ortofrutticoli, ittici e delle carni rilevati dalla rete di rilevatori dei mercati all'ingrosso;

Allegato 2

- ampliamento dei contenuti e della struttura del portale Agriprezzi.it, il portale nazionale dei prezzi all'ingrosso dedicato alle Camere di Commercio che raccoglie il patrimonio informativo camerale in materia di prezzi all'ingrosso;
- realizzazione di servizi informativi periodici sui prezzi nel mercato agroalimentare:
 - ✓ newsletter mensile di analisi dei prezzi nel mercato dei cereali;
 - ✓ scheda mensile di analisi dei prezzi nel mercato lattiero-caseario;
 - ✓ newsletter mensile di analisi dei prezzi nel mercato dell'olio di oliva
- supporto ad Unioncamere nella rilevazione dei prezzi dei materiali da costruzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- collaborazione con Ismea per la realizzazione di report di analisi delle filiere agricole, in particolare a supporto delle attività delle Commissioni Uniche Nazionali attive nei settori suinicolo, cunicolo e della Commissione Sperimentale Nazionale del grano duro;
- elaborazione ed invio mensile alla FAO di indicatori di prezzo nazionale relativi ai seguenti prodotti: frumento duro fino, frumento tenero nazionale panificabile, mais secco e risone arborio/volano. Tali indicatori vengono pubblicati mensilmente sul portale telematico di raccolta ed analisi dei dati relativi ai prezzi degli alimenti di base della FAO (GIEWS - Global Information and Early Warning System);
- invio mensile a NOMISMA dei prezzi medi mensili di un gruppo concordato di vini, al fine della pubblicazione sul portale www.winemonitor.it;
- costruzione di servizi informativi per le imprese basati sui dati prodotti e gestiti dal sistema camerale in materia di prezzi e tariffe:
 - ✓ invio a cadenza settimanale a COOP Italia di dati sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli e a cadenza mensile sui prezzi delle carni avicole e suinicole.
 - ✓ analisi mensile sui prezzi di un panierino di prodotti dell'agroalimentare e dell'ortofrutta per Pedevilla S.p.a, azienda dalla Ristorazione collettiva;
 - ✓ invio settimanale di dati sui prezzi dell'ortofrutta a Conor S.r.l., azienda del settore ortofrutticolo;
- diffusione di analisi e informazioni sui prezzi attraverso stampa e media di settore:
 - ✓ Accordo di collaborazione con Il Sole 24 Ore per la fornitura giornaliera di dati sui prezzi dei prodotti agroalimentari, pubblicati sull'edizione cartacea del giornale nella sezione "Mercati Italia";
 - ✓ rinnovo dell'accordo di collaborazione con New Business Media, società editrice che pubblica riviste sull'agricoltura, per la fornitura di dati e documenti informativi sul settore agroalimentare (cereali e coltivazioni industriali, prodotti zootecnici, ortofrutta);
 - ✓ invio settimanale all'Informatore Agrario di dati sui prezzi dei prodotti agroalimentari;
- realizzazione per il C.A.R. S.c.p.A., società di gestione del Centro Agroalimentare di Roma, di:
 - ✓ scheda settimanale sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli, contenenti informazioni sul rapporto qualità/prezzo;

Allegato 2

- ✓ attività di rilevazione prezzi presso il mercato ortofrutticolo eseguita nelle quattro giornate di maggior commercializzazione e redazione dei listini con supporti informatici Infomercati entro la giornata di rilevamento;
- ✓ attività di rilevazione prezzi presso il mercato ittico eseguita nelle due giornate di maggior commercializzazione e redazione dei listini con supporti informatici Infomercati entro la giornata di rilevamento.

Riguardo la seconda linea strategica, la Società ha:

- gestito e perfezionato:
 - ✓ le piattaforme di contrattazione di BMTI, le piattaforme personalizzate e siti tematici (già sviluppati internamente dalla Società);
 - ✓ la piattaforma per la raccolta dei prezzi all'ingrosso del sistema camerale ed il database ad essa collegata;
 - ✓ il portale del Masaf delle Commissioni Uniche Nazionale;
 - ✓ il sistema per la rilevazione dei prezzi dei mercati all'ingrosso ittici e dei mercati all'ingrosso ortofrutticoli;
- nell'ottica di un miglioramento della trasparenza dei mercati agroalimentari, BMTI ha
 - ✓ progettato e sviluppato una nuova interfaccia grafica per la piattaforma di contrattazione di BMTI, ottimizzandola per l'accesso tramite dispositivi mobili come smartphone e tablet;
 - ✓ completato un processo di reingegnerizzazione delle App Prezzi Ingrosso Ittico e Prezzi Ortofrutta Ingrosso con lo scopo di migliorarne le prestazioni e la stabilità;
 - ✓ terminata la revisione dell'App Prezzi Ingrosso Ittico per migliorarne l'accessibilità e l'usabilità;
 - ✓ completato lo stato di avanzamento nella creazione di un data lake di Business Intelligence. Questo data lake integra dati provenienti da varie fonti, tra cui Agriprezzi, CUN, Ittico e Ortofrutta Ingrosso. Questo consentirà analisi più approfondite e informate per supportare le decisioni di mercato;
 - ✓ avviato l'analisi e la progettazione dell'integrazione delle diverse piattaforme sviluppate e gestite da loro. L'obiettivo principale è fornire agli utenti strumenti più ampi per la contrattazione, migliorando l'efficienza e la trasparenza nel processo.

Nell'ambito della terza linea strategica, nello scorso anno BMTI ha realizzato specifici progetti su incarico di Unioncamere, della Camera di commercio di Genova, della Camera di commercio di Reggio Emilia, della Camera di commercio di Foggia, della Camera di commercio di Pavia, della Camera di commercio di Treviso-Belluno, della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, della Camera di commercio di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia, della Camera di commercio dell'Umbria, della Camera di commercio di Brescia, della Camera di commercio di Caserta, della Camera di commercio di Cuneo e dell'Unioncamere Lombardia. Di seguito le principali attività:

- su incarico di Unioncamere, BMTI ha proseguito le attività per il coordinamento e la valorizzazione della competenza camerale in materia di prezzi e tariffe. In particolare, BMTI ha realizzato note informative periodiche sul costo per le imprese di 4 servizi pubblici locali (acqua, energia, gas, rifiuti); ha supportato le attività del Tavolo nazionale sull'energia; ha realizzato note informative sui prezzi delle centrali di acquisto della distribuzione organizzata; ha supportato Unioncamere nell'attività di fornitura al Ministero delle

Allegato 2

infrastrutture e dei trasporti dei prezzi dei materiali da costruzione, rilevati dalle Camere di commercio con riferimento all'indagine dello stesso Ministero per la Commissione consultiva annuale; ha proseguito la realizzazione e la diffusione dell'indice mensile dei prezzi all'ingrosso; ha realizzato un report informativo sull'andamento dei prezzi delle uve da vino nell'annata 2023; ha realizzato report informativi, ad uso dei lavori delle Commissioni prezzi camerale, del settore lattiero-caseario, di quello cerealicolo, delle carni bovine e dell'olio di oliva contenenti dati sulle variabili correlate alle dinamiche dei prezzi e li ha diffusi alle Camere di commercio interessate; ha realizzato 4 webinar formativi/informativi per il personale camerale, sul servizio idrico integrato e sul servizio di gestione dei rifiuti urbani, sul mercato e sui costi dell'energia elettrica e del gas naturale, sul mercato ortofrutticolo e sul mercato agroalimentare; ha creato dei servizi interattivi per la consultazione dei dati per il servizio energetico e del gas; ha realizzato azioni informative attraverso il sito istituzionale e i social per la diffusione di informazioni sui prezzi e ha diffuso comunicati stampa e realizzato articoli di approfondimento; l'informazione è stata amplificata grazie anche alla diffusione dei post ai referenti aderenti alla nostra rete camerale di informazione per la valorizzazione della competenza su prezzi e tariffe;

- BMTI ha continuato a supportare Unioncamere nella realizzazione di un progetto pluriennale di valorizzazione dei prodotti provenienti dalla pesca sostenibile e dall'acquacoltura di qualità. In particolare, per l'anno 2023 (ultimo anno di progetto) la Società ha realizzato un'attività di riconoscimento coinvolgendo 8 direzioni dei mercati all'ingrosso dei prodotti ittici, tra quelli incontrati nel corso delle annualità precedenti, con l'obiettivo di indagare il grado di recepimento di alcune tematiche fondamentali per il Progetto. Inoltre, sono state condotte attività di promozione verso gli operatori della filiera attraverso 3 incontri di approfondimento e aggiornamento - svolti nei confronti di rappresentanti della Grande Distribuzione Organizzata (GDO) - e 97 azioni promozionali verso gli operatori della ristorazione, con cui si sono concluse le attività di animazione sul territorio. In tali incontri le tematiche trattate hanno riguardato, tra le altre, l'adesione al marchio "Hello fish!", le caratteristiche del disciplinare di produzione "Acquacoltura sostenibile" e la presentazione de "Le vie d'acqua", sezione del portale hellofish.it che coniuga cultura, turismo e prodotti ittici. Le attività di promozione e informazione sul territorio sono sempre state corredate da materiale informativo. È proseguita la raccolta e l'archiviazione dei dati provenienti dai mercati all'ingrosso (nel 2023 sono stati raccolti e archiviati 36.611 record relativi ai prezzi dei prodotti ittici);
- su incarico di Unioncamere, BMTI, nell'ambito del Programma "Frutta e verdura nelle scuole" 2022-2023, ha curato la gestione del gioco di ruolo "Role playing: attore della filiera" (già progettato nell'anno scolastico 2020-2021), che ha l'obiettivo di far conoscere agli alunni delle scuole primarie il funzionamento della filiera dell'ortofrutta. Inoltre, per l'annualità 2022-2023 il gioco di ruolo è stato digitalizzato attraverso la realizzazione di un'apposita piattaforma, in modo da consentirne una nuova modalità di fruizione all'insegna della semplificazione e dell'innovazione da parte degli alunni, nonché degli stessi insegnanti e referenti, favorendo in questo modo un ampliamento della platea potenziale di fruitori della Misura. In particolare, BMTI ha realizzato le attività di ingaggio, formazione (sono stati realizzati 22 webinar) e supporto agli insegnati delle scuole che hanno aderito all'iniziativa, che ha coinvolto 728 plessi per un totale di 4.901 classi e 84.768 alunni a livello nazionale. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati spediti e distribuiti un numero complessivo di 198.768 gadget (costituiti da una tovaglietta con lo schema di gioco, rappresentativa del funzionamento della filiera ortofrutticola e dei prodotti trasformati, e da una spilletta di riconoscimento degli attori della filiera stessa), che sono stati inviati alle scuole sulla base dell'ordine cronologico di adesione alla Misura. BMTI ha inoltre realizzato la Misura

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2023

Pag. 4 di 18

Allegato 2

educativa di accompagnamento “Il mio territorio”, che ha l’obiettivo far conoscere agli alunni, attraverso degustazioni mirate, i prodotti DOP e/o IGP locali. In particolare BMTI si è occupata di: 1) definire una lista di prodotti rispondenti alle caratteristiche delle distribuzioni per la specifica Misura; 2) ripartire il numero di alunni da coinvolgere per ogni territorio; 3) individuare e gestire i soggetti idonei a svolgere le attività connesse alla realizzazione della Misura; 4) raccogliere e sistematizzare i dati sulle scuole coinvolte e sullo svolgimento della Misura; 5) predisporre la documentazione attestante l’effettivo svolgimento della Misura. I plessi scolastici coinvolti nell’iniziativa presso i quali si è tenuta almeno una degustazione sono stati 86, distribuiti in 10 territori (Regioni/Province autonome) in tutta Italia. Le degustazioni si sono tenute nei mesi di maggio e giugno e il numero di alunni raggiunti per l’annualità 2022-2023 è stato di 9.394;

- su incarico di Unioncamere, BMTI, nell’ambito del Programma “Latte nelle scuole” 2022-2023, ha curato la gestione del gioco di ruolo “Role playing: attore della filiera” (già progettato nell’anno scolastico precedente) con l’obiettivo di fare conoscere agli alunni delle scuole primarie il funzionamento della filiera lattiero-casearia. Inoltre, per l’annualità 2022-2023, il gioco di ruolo è stato digitalizzato attraverso la realizzazione di un’apposita piattaforma, in modo da consentirne una nuova modalità di fruizione all’insegna della semplificazione e dell’innovazione da parte degli alunni, nonché degli stessi insegnanti e referenti, favorendo in questo modo un ampliamento della platea potenziale di fruitori della Misura. BMTI ha poi realizzato le attività di ingaggio, formazione (sono stati realizzati 12 webinar) e supporto agli insegnanti delle scuole che hanno aderito all’iniziativa, coinvolgendo 305 plessi per un totale di 2.150 classi e 39.933 alunni a livello nazionale. Nell’ambito dell’iniziativa sono stati spediti e distribuiti un numero complessivo di 97.460 gadget (costituiti da una tovaglietta con lo schema di gioco, rappresentativa del funzionamento della filiera del latte e dei prodotti lattiero caseari, e da una spilletta di riconoscimento degli attori della filiera stessa), che sono stati inviati alle scuole sulla base dell’ordine cronologico di adesione alla Misura. BMTI ha poi realizzato le attività di monitoraggio del Programma Latte nelle scuole 2022-2023, rivolto a tutti gli alunni partecipanti al Programma e alle loro famiglie, nonché alle scuole e ai fornitori dei prodotti, con l’obiettivo di misurarne l’attuazione in termini di efficacia, efficienza ed effetti prodotti. BMTI ha inoltre realizzato la Misura educativa di accompagnamento “Il mio territorio”, che ha l’obiettivo far conoscere agli alunni, attraverso degustazioni mirate, i prodotti DOP e/o IGP locali. In particolare BMTI si è occupata di: 1) definire una lista di prodotti rispondenti alle caratteristiche delle distribuzioni per la specifica Misura; 2) ripartire il numero di alunni da coinvolgere per ogni territorio; 3) individuare e gestire i soggetti idonei a svolgere le attività connesse alla realizzazione della Misura; 4) raccogliere e sistematizzare i dati sulle scuole coinvolte e sullo svolgimento della Misura; 5) predisporre la documentazione attestante l’effettivo svolgimento della Misura. I plessi scolastici coinvolti nell’iniziativa presso i quali si è tenuta almeno una degustazione sono stati 75, distribuiti in 10 territori (Regioni/Province autonome) in tutta Italia. Le degustazioni si sono tenute nei mesi di maggio e giugno e il numero di alunni raggiunti per l’annualità 2022-2023 è stato di 6.486. Al fine di promuovere la Misura e far conoscere l’iniziativa agli attori specializzati della filiera lattiero-casearia, è stato inoltre realizzato un evento di lancio nell’ambito della Fiera internazionale del bovino da latte, svoltasi a Cremona dall’1 al 3 dicembre 2022;
- su richiesta di Unioncamere, BMTI, in partenariato con Italmercati-Rete d’Imprese, ha portato avanti la seconda e ultima annualità del progetto per la realizzazione di azioni di consulenza alle imprese del settore ittico, attraverso lo sviluppo di servizi di Food hub che hanno l’obiettivo di favorire l’interconnessione e il dialogo tra i Mercati all’ingrosso e tra questi e le imprese. Nel corso del 2023 è proseguita la gestione della piattaforma Food Hub,

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell’Esercizio 2023

Pag. 5 di 18

Allegato 2

che è entrata pienamente in funzione negli ultimi giorni del 2022. Sempre nel corso del 2023 si è proceduto al completamento della parte di piattaforma relativa alla raccolta e distribuzione dei dati sui prodotti sostenibili transitati all'interno dei mercati all'ingrosso. Le attività di gestione della piattaforma hanno comportato anche l'assistenza nei confronti dei soggetti interessati (produttori e operatori commerciali), sia all'iscrizione che, successivamente, allo sviluppo di rapporti commerciali. Nel 2023 sono state inoltre realizzate attività di informazione e divulgazione attraverso la realizzazione di Giornate di promozione al consumo, che si sono tenute nelle città di Catania, Milano, Napoli e Roma. Per questi eventi sono state allestite delle aree dedicate per il pubblico; è stato distribuito materiale informativo; sono stati presentati i prodotti ittici individuati, nonché realizzati momenti di approfondimento con i partner di progetto e i rappresentanti istituzionali e sono state realizzate sessioni di degustazione. Durante gli eventi sono stati somministrati ai partecipanti appositi questionari per la raccolta delle esigenze in materia di consumi di prodotti ittici. A tali eventi è stata data visibilità attraverso campagne di affissione di manifesti, i canali social e la stampa. In sinergia con le Giornate di promozione al consumo, nel 2023 BMTI ha realizzato quattro Giornate di commercializzazione che hanno avuto luogo nei Mercati delle stesse città delle Giornate di promozione, secondo un calendario di appuntamenti ravvicinati in modo da massimizzare le ricadute del Progetto. Sono state svolte, in aggiunta, azioni di sensibilizzazione anche nei restanti Mercati coinvolti dal Progetto (San Benedetto del Tronto, Rimini, Verona e Firenze), attraverso la diffusione di materiale promozionale. Durante le Giornate di commercializzazione sono state allestite diverse aree operative in grado di garantire la presentazione della Piattaforma – anche tramite la predisposizione di attrezzature audio-video – la presenza di un punto informativo; la distribuzione dei materiali informativi e promozionali; la presentazione dei prodotti ittici selezionati e l'effettuazione delle indagini per comprendere i bisogni degli operatori.

- su incarico della Camera di commercio di Genova, BMTI ha proseguito l'attività iniziata nel corso del 2022 con la raccolta e analisi dei dati delle tariffe del servizio idrico e della gestione dei rifiuti solidi urbani, al fine di predisporre i cruscotti informativi per il monitoraggio dei prezzi all'ingrosso del settore agroalimentare;
- su incarico della Camera di commercio di Reggio Emilia, BMTI ha supportato l'ufficio camerale nelle attività di rilevazione dei prezzi in essere presso la Camera. In particolare l'attività ha riguardato sia il supporto all'organizzazione e alla gestione delle Commissioni camerali operanti (quattro Commissioni settimanali, di cui una divenuta quindicinale dal 21.02.2023), sia il supporto alla gestione delle attività di rilevazione dei prezzi realizzate dall'ufficio camerale stesso (elaborazione di listini periodici dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli, petroliferi, aggiornamento mensile dei prezzi dei prodotti rilevati dalla Camera sulla banca dati ISTAT, analisi delle caratteristiche delle strutture appartenenti alla GDO per il documento richiesto annualmente dal MISE);
- su incarico della Camera di commercio di Foggia, BMTI ha proseguito con il supporto alla rilevazione dei prezzi dei prodotti cerealicoli da parte della locale Borsa merci, supportando la Commissione prezzi sia mediante la partecipazione alle riunioni settimanali della stessa che mediante la fornitura di report informativi inviati ai componenti della Commissione, prima di ciascuna riunione;
- su incarico della Camera di commercio di Foggia, BMTI ha supportato l'avvio delle attività per la rilevazione dei prezzi dell'olio di oliva predisponendo la documentazione prevista. L'attività prosegue nel 2024;

Allegato 2

- su incarico della Camera di commercio di Pavia, BMTI ha proseguito nella realizzazione di una newsletter trimestrale di analisi del settore risicolo. L'attività prosegue nel 2024;
- su incarico della Camera di commercio di Treviso-Belluno, BMTI ha realizzato le attività di supporto nella costruzione di un processo e di strumenti di raccolta ed elaborazione di informazioni da mettere a disposizione della Commissione di Borsa per la rilevazione dei prezzi dei vini. L'attività prosegue nel 2024;
- su incarico della Camera di commercio di Cagliari-Oristano, BMTI ha proseguito l'attività di fornitura mensile dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli per l'invio all'ISTAT;
- su incarico della Camera di commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, BMTI ha supportato l'avvio delle attività per la rilevazione dei prezzi dell'olio di oliva: dapprima, attraverso la predisposizione della regolamentazione e delle attività volte all'individuazione di un listino dei prodotti e la costituzione della Commissione prezzi, successivamente, attraverso il supporto alla Camera partecipando alla prima riunione della Commissione e fornendo i report informativi inviati ai componenti della Commissione, prima di ciascuna riunione. La fornitura dei report prosegue nel 2024;
- su incarico della Camera di commercio dell'Umbria, BMTI ha supportato da un punto di vista tecnico-metodologico l'avvio di una sperimentazione di rilevazione dei prezzi degli oli di oliva candidati per il Concorso nazionale Ercole Olivario 2023;
- su incarico della Camera di commercio di Brescia, BMTI ha dato supporto nell'elaborazione dei dati relativi alla campagna 2023 delle uve da vino della provincia di Brescia, in particolare, le uve Franciacorta e le uve Lugana;
- su incarico della Camera di commercio di Caserta, BMTI ha supportato dapprima nell'avvio di una rilevazione presso il mercato all'ingrosso di San Tammaro, della provincia di Caserta, successivamente, nella costruzione e nella fornitura di un servizio informativo settimanale sui prodotti di interesse della provincia da far avere, per il tramite della Camera, agli operatori ortofrutticoli del territorio;
- su incarico della Camera di commercio di Cuneo, BMTI ha realizzato alcune attività connesse al potenziamento della rilevazione dei prezzi che la Camera svolge attraverso apposite Commissioni prezzi camerali. L'attività prosegue nel 2024;
- su incarico dell'Unioncamere Lombardia, BMTI ha realizzato attività riguardanti il monitoraggio e analisi del mercato e dei prezzi dei vini e delle uve da vino in Lombardia, anche attraverso l'avvio di una sperimentazione, presso le Camere lombarde interessate, sulla rilevazione dei prezzi su un settore, ad esempio, quello delle uve da vino. L'attività prosegue nel 2024.

Durante tutto l'anno BMTI, sfruttando i propri canali social e la stampa, ha realizzato un'attività costante di comunicazione per valorizzare le iniziative che sono state realizzate per lo sviluppo dei mercati, la realizzazione dei progetti e per offrire un servizio informativo sempre più ricco in materia di prezzi e analisi di mercato e in materia di tendenze rilevate dalle CUN. Inoltre, è stato costantemente curato l'aggiornamento del sito istituzionale di BMTI, facendone il proprio punto di riferimento per la diffusione dell'informazione economica realizzata e per la conoscenza delle funzioni e delle attività che la società porta avanti.

È stata inoltre realizzata un'attività di informazione verso le Camere di commercio finalizzata alla conoscenza dei servizi e degli strumenti che BMTI mette a disposizione a supporto delle loro funzioni.

Allegato 2

Sfruttando le possibilità offerte dall'*in-house invertito*, BMTI ha coinvolto dieci Camere di commercio socie nelle attività di promozione del Mercato Telematico dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura e otto Camere di commercio socie nelle attività di promozione del Mercato delle catture indesiderate e sbarcate, attraverso l’attivazione di Sportelli territoriali presso le loro sedi. Allo stesso modo ha continuato ad ingaggiare le Camere per ricevere un loro supporto per altre progettualità.

Nel 2023, inoltre, BMTI ha avviato un’attività di coinvolgimento del Sistema camerale regionale e provinciale nello sviluppo di iniziative con le quali affiancare e supportare, insieme, le Amministrazioni regionali in merito alla realizzazione di attività che vadano a beneficio delle stesse amministrazioni, oltre che delle imprese e dei consumatori.

Nell’ambito della quarta linea strategica, la Società ha portato avanti iniziative per la regolazione, lo sviluppo, la trasparenza dei mercati e per la predisposizione e l’attuazione delle strategie di intervento pubblico su incarico o in accordo con enti pubblici e, in particolare:

- su incarico del Masaf, nell’ambito delle attività svolte in esclusiva, BMTI nel 2023 ha ultimato le attività per promuovere la conoscenza del Mercato telematico sperimentale dei prodotti del settore della pesca e dell’acquacoltura, creato nel 2016, e per diffondere informazioni sui prezzi e le dinamiche di mercato a vantaggio della trasparenza. Il progetto si è concluso con l’invio della rendicontazione finale al Masaf e con l’ultimazione delle attività già consolidate attraverso la realizzazione di campagne promozionali di comunicazione, incontri con gli operatori nonché con la diffusione periodica dell’informazione economica (a cadenza settimanale, trimestrale e annuale) sul portale di progetto e i canali social di BMTI. Sono stati resi operativi 10 help desk territoriali presso le Camere di commercio che hanno aderito all’iniziativa (Avellino, Cosenza, Cagliari-Oristano, Foggia, Palermo-Enna, Rieti-Viterbo, Riviere Liguria, Romagna, Salerno, Reggio Calabria);
- su incarico del Masaf, nell’ambito delle attività svolte in esclusiva, è stato ultimato lo studio sui possibili metodi di assegnazione e trasferimento dei diritti della pesca, per poter giungere allo sviluppo di un sistema telematico regolamentato per l’assegnazione e la circolazione degli stessi. Il progetto, si è concluso con l’invio della rendicontazione finale al Masaf e con il completamento del sistema telematico sperimentale di assegnazione e di circolazione delle concessioni di pesca trasferibili, nonché con la realizzazione dei materiali necessari alle relative attività di informazione;
- su incarico del Masaf, nell’ambito delle attività svolte in esclusiva, in coerenza con quanto previsto dal Fondo nazionale per la suinicoltura, BMTI ha ultimato la realizzazione di interventi volti a fare fronte alla perdita di reddito degli allevatori di suini, a garantire la massima trasparenza nella determinazione dei prezzi indicativi da parte delle Commissioni Uniche Nazionali del settore suinicolo, a potenziare le attività di informazione e di promozione dei prodotti suinicoli presso i consumatori. Il progetto si è concluso con l’invio della rendicontazione finale al MASAF e con la realizzazione della Campagna verso i consumatori per la valorizzazione della filiera suinicola dei prodotti a marchio DOP attraverso campagne web, radio e la realizzazione di materiale informativo e con il coinvolgimento di Consorzi, GDO e Ristorazione. Sono stati inoltre completati le elaborazioni e le analisi a supporto delle Commissioni Uniche Nazionali, il processo di potenziamento dei dati e di digitalizzazione degli strumenti informativi a supporto della loro operatività. Infine, sono state concluse le attività di supporto al MASAF relative all’aggiornamento delle equazioni di stima;

Allegato 2

- su incarico del Masaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state ultimate le attività del progetto quadriennale che ha l'obiettivo di studiare, progettare e realizzare un sistema telematico per la commercializzazione del prodotto ittico catturato accidentalmente e soggetto all'obbligo di sbarco, per contribuire a favorire la trasparenza dei mercati e il miglior uso possibile delle catture accidentali in linea con una visione di economia circolare. Il progetto si è concluso con l'invio della rendicontazione finale al Masaf. Da ultimo, sono state completate le attività di promozione sul territorio presso i principali porti nazionali e con alcune rappresentanze di organizzazioni e associazioni di categoria. Sono state, inoltre, realizzate le attività di promozione, informazione e formazione verso i target interessati, per le quali sono anche stati resi operativi 8 help desk territoriali presso le Camere di commercio che hanno aderito all'iniziativa (Camera di Commercio Cagliari-Oristano, Cosenza, Foggia, Lecce, Molise, Reggio Calabria, Rieti-Viterbo e Salerno);
- sono proseguite le attività relative ai progetti, realizzati su incarico del Masaf, di promozione e commercializzazione, grazie all'attivazione di mercati sperimentali di BMTI, delle produzioni di qualità DOP IGP nei settori lattiero-caseario, vitivinicolo e olivicolo-oleario. I tre progetti, per i relativi settori di intervento, hanno l'obiettivo di creare un mercato telematico B2B dove le imprese di produzione possano commercializzare i propri prodotti DOP e IGP. BMTI compone i prodotti in "basket" (insieme di prodotti collegati da logiche di marketing) e ne realizza la promozione. I "basket" sono acquistati dalle botteghe, dai negozi al dettaglio e dai negozi "di quartiere" che vengono valorizzati come luoghi dove i consumatori non solo acquistano ma conoscono i prodotti.
- con particolare riferimento al settore lattiero-caseario, il progetto ha visto la realizzazione della prima transazione sulla piattaforma di commercializzazione creata e l'avvio delle attività propedeutiche all'individuazione di nuovi prodotti e esercizi commerciali da coinvolgere. Relativamente agli altri due settori, sono stati creati i primi due basket di prodotti e avviate le transazioni sulle relative piattaforme;
- è stato inoltre finanziato dal Masaf un nuovo progetto per la progettazione e realizzazione di un sistema unico di commercializzazione telematica, che comprenda i tre settori per cui sono già attivi i mercati sperimentali e che preveda, tra l'altro, la possibilità di creare sinergie di cross-selling tra i prodotti finora commercializzati attraverso le differenti piattaforme. Il contratto è stato sottoscritto a dicembre e le attività dovranno concludersi entro novembre 2025.
- è proseguita l'attività di supporto tecnico-operativo nella gestione dei contratti di filiera e di distretto del settore agroalimentare, con riferimento all'avviso n. 60690 del 10 agosto 2017 (c.d. IV Bando) ed è stata portata avanti, fino alla conclusione del contratto del 30 novembre 2023, l'attività di supporto tecnico-operativo erogata nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) con riferimento allo scorrimento del IV Bando e all'Avviso n. 182458 del 22 aprile 2022 (c.d. V Avviso).
- infatti nel 2021 BMTI aveva sottoscritto con il Masaf un Accordo di cooperazione istituzionale avente ad oggetto il supporto tecnico-operativo nell'istruttoria e nella valutazione di fattibilità tecnico-economica dei Programmi e dei Progetti presentati nell'ambito del IV Bando dei Contratti di filiera e distretto, finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC). L'Accordo, che aveva durata fino al 2023, è stato prorogato, attraverso la sottoscrizione nel 2022 di un ulteriore Accordo di cooperazione, fino al 31/12/2025, quale termine ultimo per l'ultimazione

Allegato 2

- sempre nel 2022 la Società ha sottoscritto altro Accordo di cooperazione istituzionale, conseguente allo stanziamento delle risorse destinate dal PNC per i Contratti di filiera e di distretto. In tale ambito BMTI ha supportato il Masaf nell'avvio delle attività relative allo scorrimento della graduatoria delle domande presentate sul IV Bando e nella fase di istruttoria e ammissibilità delle domande presentate a valere sul V Avviso contribuendo alla pubblicazione della relativa graduatoria entro il 30 giugno 2023. Il contratto si è concluso con l'invio della Relazione tecnica finale nel mese di novembre 2023

Le attività di supporto erogate nell'ambito dei citati contratti sono dettagliate nella descrizione della quinta linea strategica.

- sono state avviate le attività inerenti al contratto sottoscritto tra BMTI e il Masaf nell'ambito del Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027, avente ad oggetto la realizzazione dei servizi per la promozione della commercializzazione, della qualità e del valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Nel primo semestre di attività, BMTI ha intrapreso le azioni propedeutiche al coinvolgimento dei soggetti della filiera ittica e alla raccolta dei primi dati e informazioni necessarie per il successivo sviluppo dei processi commerciali e distributivi del settore, nonché per l'accrescimento delle conoscenze degli attori della filiera. È stato avviato il monitoraggio finalizzato alla raccolta di dati e informazioni circa il contesto in cui operano le OP e un approfondimento normativo sul quadro regolatore della Politica di coesione della Programmazione 2021-2027. BMTI si è occupata inoltre della gestione, monitoraggio e aggiornamento dei portali progettati nell'ambito della programmazione 14-20 relativi alla commercializzazione e alla regolazione nel settore ittico. Sono state realizzate, infine, le prime attività di progettazione del sistema di informazione e formazione che consentirà agli stakeholder e, in particolare, ai beneficiari delle azioni svolte e agli utilizzatori degli strumenti realizzati, di conoscere e avvalersi dei servizi e delle informazioni messi a disposizione;
- in data 31 marzo 2023 si sono concluse le attività inerenti al progetto Fi.Le – Filiera legale, finanziato nell'ambito del PON Legalità 14-20 del Ministero dell'Interno. Tutte le attività previste sono state realizzate e rendicontate. Si resta in attesa di ricevere il saldo finale di pagamento dal Ministero dell'Interno;
- in data 18 aprile 2023 è stata sottoscritta, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del decreto ministeriale del 14 ottobre 2022 n. 522163, la Convenzione tra il Masaf e BMTI per la realizzazione dei servizi aventi ad oggetto la definizione, l'attuazione, l'istruttoria e il monitoraggio delle misure finanziate con il Fondo per l'agricoltura biologica. Il Fondo prevede attività di informazione, consulenza e promozione da parte di Associazioni biologiche, Distretti biologici e Filiere biologiche, selezionate tramite avvisi pubblici. Le attività dovranno concludersi entro dicembre 2025. Nel corso della prima annualità di progetto, BMTI ha realizzato, alla luce dell'entrata in vigore del Reg. (UE) 2022/2472, un'analisi di contesto dettagliata della legislazione e dei regolamenti che riguardano il Fondo per l'agricoltura biologica, supportando l'Amministrazione nella modifica del decreto ministeriale del 14 ottobre 2022, n. 522163, al fine di allineare i richiami ai regolamenti comunitari. BMTI ha inoltre supportato l'Amministrazione nell'elaborazione e redazione dell'Avviso attuativo per le Associazioni Biologiche e dei relativi allegati, come nelle successive fasi di istruttoria, valutazione e ammissione delle proposte. Inoltre, BMTI ha avviato la predisposizione degli avvisi attuativi per i Distretti biologici e per le Filiere biologiche. Infine, BMTI ha realizzato un'analisi preliminare per la predisposizione delle procedure e delle metodologie necessarie per implementare, nelle successive annualità, un'attività di monitoraggio efficiente e coerente con gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione;

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2023

Pag. 10 di 18

Allegato 2

- ai sensi Decreto Masaf n. 229127 del 20 maggio 2022 e ss.mm.ii., BMTI è stata individuata quale Soggetto istruttore per l'attuazione dei Contratti di filiera del settore della pesca e dell'acquacoltura. In forza di tale nomina, in data 17 ottobre 2023, è stata sottoscritta la Convezione per la definizione delle condizioni generali delle attività condotte dal Soggetto istruttore tra il Masaf e BMTI. Conseguentemente, BMTI ha stipulato i Contratti con i quattro Soggetti proponenti finanziabili, ai sensi della Graduatoria definitiva. In virtù di codesto incarico, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del Decreto n. 229127 del 20 maggio 2022 e ss.mm.ii., nell'anno corrente BMTI ha espletato gli adempimenti previsti dal suddetto decreto e, più specificamente, ha svolto tutte le attività connesse alla redazione della relazione istruttoria della proposta definitiva di Contratto di filiera presentata dai Soggetti proponenti finanziabili;
- su incarico di Unioncamere, con riferimento al Piano esecutivo della Convenzione prezzi MISE-Unioncamere, BMTI ha realizzato per il Ministero le seguenti attività: analisi settimanali e mensili sulle dinamiche dei prezzi nel settore agroalimentare ed ortofrutticolo; analisi mensili sull'andamento delle dinamiche inflattive delle principali voci tariffarie relative al settore dei servizi pubblici locali; iniziative sui prezzi dei carburanti, anche attraverso l'analisi settimanale sull'andamento dei prezzi dei carburanti rilevabili tramite il sito del MIMI "Osservaprezzi carburanti"; analisi trimestrale sul mercato e sull'andamento dei prezzi delle materie prime industriali utilizzate nel settore delle costruzioni; supporto al Garante per la sorveglianza dei prezzi, anche attraverso la costruzione e l'aggiornamento mensile di un report sui prezzi del settore agroalimentare.
- In data 26 ottobre 2023 è stato sottoscritto tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e BMTI un Accordo di Collaborazione ex art. 7, comma 4, decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 per lo svolgimento di attività specialistiche inerenti l'analisi ed il monitoraggio dell'andamento dei prezzi nelle filiere di mercato dei settori economici oggetto di rilevazione da parte del Garante per la sorveglianza dei prezzi.

Relativamente alla quinta linea strategica, la Società ha portato avanti le attività di cooperazione e affiancamento alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica nell'ambito delle attività istituzionali di promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo e agroalimentare, mediante l'erogazione di incentivi a sostegno delle imprese del settore e in coerenza con la normativa comunitaria e nazionale di riferimento. Nello specifico:

- nell'annualità è proseguita l'attività nell'ambito dell'Accordo di cooperazione per il supporto tecnico-operativo nell'istruttoria e nella valutazione di fattibilità tecnico-economica dei Programmi e dei Progetti presentati nell'ambito del IV Bando dei Contratti di filiera e distretto, finanziati con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) (c.d. IV Bando FSC). Nel 2023, inoltre, sono state portate avanti, fino alla conclusione del contratto del 30 novembre 2023, le attività dell'Accordo di cooperazione per supporto tecnico-operativo erogata nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) con riferimento allo scorrimento del IV Bando e all'Avviso n. 182458 del 22 aprile 2022 (c.d. V Avviso).
- con riferimento all'attività di supporto tecnico-operativo a valere sull'Avviso n. 60690 del 10 agosto 2017 (IV Bando FSC), BMTI ha coadiuvato il Masaf, pervenendo alla sottoscrizione di n. 31 Contratti di filiera/distretto, tutti dichiarati efficaci; ciò ha consentito di entrare nella fase conclusiva di erogazione delle agevolazioni. A tal proposito, BMTI ha predisposto, a

Allegato 2

seguito delle relative richieste di erogazione e dei rispettivi benestare della Banca autorizzata, n. 385 nulla osta e altrettanti decreti di liquidazione del contributo in conto capitale.

- Nel mese di novembre 2023 si è conclusa l'attività di supporto tecnico-operativo erogata nell'ambito del Piano Nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC) in merito allo scorrimento del IV Bando e all'Avviso n. 182458 del 22 aprile 2022 (V Avviso).
- Si rappresenta che, con riferimento allo scorrimento del IV Bando, BMTI ha supportato il Masaf nell'attività istruttoria di ammissibilità delle domande e successivamente nell'istruttoria delle proposte definitive, giungendo all'approvazione di n. 26 proposte definitive e permettendo all'Amministrazione di sottoscrivere n. 20 Contratti di filiera/distretto entro il 10 novembre 2023.
- Quanto al supporto erogato nell'ambito del V Avviso, BMTI ha affiancato il Masaf nell'analisi della ricevibilità e dell'ammissibilità della documentazione trasmessa dal Soggetto Proponente per conto dei diversi Soggetti beneficiari. L'istruttoria ha previsto la verifica di ricevibilità della domanda di contributo e la verifica di completezza documentale nonché della sussistenza delle condizioni di ammissibilità soggettive e oggettive. Le verifiche sono state svolte su 318 domande per 6502 soggetti beneficiari. L'analisi, conclusasi con la predisposizione del provvedimento di ammissibilità/inammissibilità/integrazione della domanda, è stata svolta nei tempi preventivati nonostante la mole di domande pervenute e della relativa documentazione, consentendo all'Amministrazione la pubblicazione della graduatoria provvisoria entro il 30 giugno 2023.

Nell'ambito dell'Accordo, si evidenzia, infine, che BMTI ha supportato gli uffici del Masaf nell'accoglimento di 202 istanze di accesso agli atti conseguenti alla pubblicazione della suddetta graduatoria nonché nella fase di archiviazione e successivo inoltro alla Commissione di valutazione, per i seguiti di propria competenza, di 221 istanze di riesame presentate dai Soggetti proponenti. Il Masaf è stato inoltre supportato nella formulazione di rapporti informativi in relazione ai ricorsi pervenuti avverso la graduatoria provvisoria. Sono stati esaminati 14 ricorsi, per i quali è stata redatta la bozza del relativo rapporto e consegnata all'Amministrazione per il successivo inoltro all'Avvocatura generale dello Stato.

In merito alla sesta linea strategica, la Società ha supportato il MASAF nella gestione ordinaria della Segreteria per le Commissioni Uniche Nazionali attualmente attive, Suinetti, Suini da macello, Scrofe da macello, Tagli di Carne suina fresca, Grasso e Strutti, Conigli vivi da carne da allevamento e Uova in natura da consumo, svolgendo le attività di:

- elaborazione settimanalmente dei dati per l'analisi dei mercati in collaborazione con ISMEA (raccolta prezzi nazionali ed esteri e analisi dati);
- coordinamento e presidio delle riunioni settimanali (predisposizione e invio dei verbali e dei listini, dei Report informativi, etc.);
- protocollo e archiviazione di tutta la documentazione relativa all'attività delle Commissioni Uniche nazionali e delle relative comunicazioni;
- monitoraggio per conto del MASAF degli esiti delle riunioni e delle disposizioni previste dai Regolamenti di funzionamento delle Commissioni Uniche nazionali;
- gestione dell'accreditamento degli operatori al sito internet unico www.listinicun.it;
- aggiornamento dei dati relativi alle Commissioni (Listini Prezzi, Verbali riunioni, etc.) sul sito internet unico per conto del MASAF.

Allegato 2

La Società ha supportato il MASAF nella gestione ordinaria della Commissione Sperimentale Nazionale del Grano Duro, svolgendo le attività di:

- elaborazione settimanalmente dei dati per l'analisi dei mercati in collaborazione con ISMEA (raccolta prezzi nazionali ed esteri e analisi dati);
- coordinamento e presidio delle riunioni settimanali tramite video conferenza (predisposizione e invio dei verbali e dei listini, dei Report informativi, etc.);
- protocollo e archiviazione di tutta la documentazione relativa all'attività della Commissione sperimentale nazionale del Grano duro;
- monitoraggio per conto del MASAF degli esiti delle riunioni e delle disposizioni previste dal Regolamento di funzionamento;
- gestione dell'accreditamento degli operatori al nuovo sito internet unico www.listinicun.it;
- aggiornamento dei dati relativi alla Commissione (Listini Prezzi, Verbali riunioni, etc.) sul sito internet unico per conto del MASAF.

Rispetto alla settima ed ultima linea strategica, le principali attività realizzate relative alla diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali, sono state le seguenti:

- attività di raccordo con Unioncamere Europa, associazione senza scopo di lucro del Sistema camerale con sede a Bruxelles, allo scopo di far conoscere e affermare il ruolo di BMTI e del Sistema camerale nell'ambito dello sviluppo e della trasparenza dei mercati a livello europeo, attraverso incontri di coordinamento e confronto;
- incontro di presentazione delle best practice e dell'esperienza portata avanti da BMTI con i workshop attivati per le istituzioni dell'Ecuador, attraverso lo strumento europeo del TAIEX, durante uno degli appuntamenti a cadenza periodica del Sistema camerale "OggiEuropa!" (ciclo di webinar rivolto agli addetti camerali referenti per le tematiche presentate). L'incontro si è tenuto il 28 marzo 2023 e i suoi contenuti sono stati ripresi in un articolo pubblicato il 31 marzo 2023, nel n° 6 di Mosaico Europa (newsletter quindicinale promossa sul sito e sui social media di Unioncamere);
- conclusione dell'attività di trasferimento di competenze sopra indicata, attraverso la realizzazione di una visita studio a Roma, dal 5 all'8 giugno 2023, di una delegazione di funzionari delle istituzioni dell'Ecuador, fra cui il sottosegretario all'agro-industria, che si è svolta presso la sede di BMTI, del Centro Agroalimentare di Roma, della Borsa merci di Roma e dell'Unioncamere. Su tale esperienza e in generale sulle attività che BMTI può realizzare a supporto degli altri Paesi, è stato pubblicato un articolo sul Magazine di Unioncamere, Economia & Imprese;
- a seguito dei contatti avuti con la Task Force "Clima, Finanza e Digitale per lo Sviluppo" della Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo (DGCS), del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il 23 giugno 2023 BMTI ha presentato la società e le possibili attività che può realizzare per gli altri Paesi, presso lo stesso Ministero, dove, oltre alla DGCS e alla Direzione Generale Sistema Paese del MAECI, erano presenti anche referenti dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), di Cassa Depositi e Prestiti, oltre ad Unioncamere;
- a seguito dell'incontro del 23 giugno, presso il MAECI, l'AICS ha organizzato, in data 25 settembre 2023, un incontro in web-conference con le sedi estere dell'agenzia: hanno aderito le sedi di Bogotà (Colombia), Cairo (Egitto), Dakar (Senegal), El Salvador (San Salvador),

Allegato 2

Khartoum (Sudan), Tirana (Albania) e Tunisi (Tunisia). Sono state poi avviate riunioni di approfondimento con le singole sedi, a patire da quella di Dakar dell'11 novembre;

- partecipazione ai vari tavoli tematici ed eventi pensati per i referenti camerali europei e organizzati da Eurochambres, come ad esempio: "Community of Interest", "Chambers Meet Chamber", "Online B2B and BSO2BSO Matchmaking Event";
- aggiornamento del sito internet dedicato all'internazionalizzazione – international.bmti.it – e creazione di altri contenuti comunicativi divulgati sui social;
- è proseguita l'attività di monitoraggio di bandi di finanziamento europei e internazionali e l'analisi di politiche e iniziative pertinenti alle aree di intervento di BMTI.

Oltre alle attività sopra descritte ed inquadrate nelle sei linee strategiche per il 2023, BMTI ha naturalmente gestito e promosso la piattaforma telematica della Borsa merci telematica italiana, che al 31 dicembre 2023 presenta i seguenti risultati:

- i mercati telematici attivi sono 93 delle seguenti categorie merceologiche: Frutta, Ortaggi e funghi, Cereali, Vino, Coltivazioni industriali, Olio di oliva, Lattiero-caseari, Avicunicoli, Bovini, Suini, Salumi, Ittico, Conserve vegetali, Foraggi e mangimi, Biomasse, Legname;
- i risultati delle contrattazioni avvenute nell'anno 2023 sulla Borsa Merci Telematica Italiana sono stati pari a:
 - ✓ 41.653 contratti telematici conclusi;
 - ✓ 1.066.230 tonnellate scambiate telematicamente;
 - ✓ 633.533.652 euro transati telematicamente.
- il numero totale degli operatori accreditati per la contrattazione nei mercati telematici è 2.555;
- il numero di contratti telematici assicurati nell'anno 2023 è stato pari a 33.839 ed il relativo controvalore assicurato è stato pari a 345.863.141 euro.

Informazioni sui principali rischi

In merito ai rischi gestionali e alle incertezze, si sottolinea che la società, ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del D.M. 6 aprile 2006 n. 174 e del successivo D.M. 20 aprile 2012 n. 97 svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica. L'interesse generale è inoltre garantito dal fatto che per statuto la società è costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico e il suo scopo è quello di razionalizzare i mercati, rendere trasparenti i prezzi all'ingrosso e comprendere i criteri di formazione dei prezzi. Inoltre, in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6-bis della Legge 2 luglio 2015 n. 91 e dal comma 6 dell'articolo 4 del D.M. interministeriale Mipaaf-Mise 31 marzo 2017 n. 72, BMTI è la struttura tecnica cui è affidato il compito di supportare, con funzioni di segreteria, l'attività delle Commissioni Uniche Nazionali.

Al fine di sostenere tali funzioni, l'art. 1, comma 518, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, un Fondo per il funzionamento delle commissioni uniche nazionali con una dotazione di € 200.000 annui a decorrere dall'anno 2020. Negli ultimi anni le ulteriori attività relative alle Commissioni Uniche Nazionali e alla Commissione Sperimentale Nazionale del grano duro sono state finanziate con il Fondo Nazionale per la suinicoltura e con il Piano di settore cerealicolo che si sono entrambi esauriti nell'ultimo biennio e, pertanto, la società non sarà in grado, a partire dall'anno 2024, di assicurare la prosecuzione di suddette ulteriori attività.

Nell'esercizio di tali funzioni, BMTI costituisce un unicum nel panorama nazionale dei soggetti istituzionali e di diritto pubblico a vario titolo operanti nel settore di riferimento, vantando una

Allegato 2

titolarità esclusiva nelle relative competenze che le consente di ricevere affidamenti diretti da parte delle amministrazioni pubbliche a vario titolo interessate dalle funzioni specifiche della Borsa Merci Telematica Italiana.

L'obiettivo di diversificare le fonti di committenza, perseguito da BMTI a partire dal 2018 per mitigare il rischio di concentrazione degli importi affidati dal Masaf sul totale del fatturato, è stato consolidato nel corso del 2023 attraverso la realizzazione delle attività del progetto Fi.Le. – Filiera Legale, a valere sui fondi PON legalità 2014/2020 FESR che vede come Autorità di gestione il Ministero degli Interni e finalizzato a rafforzare le azioni di contrasto e prevenzione al caporalato e di sviluppo della trasparenza delle relazioni di filiera tramite la creazione di una piattaforma di intelligence, e attraverso la realizzazione delle attività del progetto Analisi e Monitoraggio dei Prezzi nelle Filiere di settori economici oggetto di rilevazione da parte del Garante per la sorveglianza dei prezzi, commissionato tramite accordo di collaborazione con il Ministero delle imprese e del Made in Italy.

Informazioni sul personale

Di seguito viene riportata la composizione della struttura organizzativa a fine 2023 e fine 2022

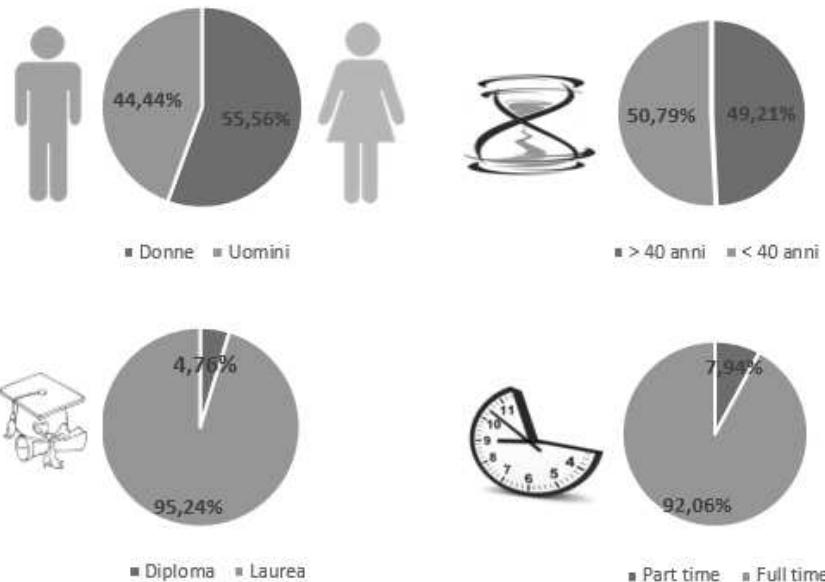
Dipendenti	31/12/2023	31/12/2022
Dirigenti	5	1
Quadri	16	17
Impiegati	34	26
Apprendisti	8	12
Totale	63	56

Il fabbisogno professionale necessario per far fronte alle linee di attività, oramai consolidate, della missione societaria e di quelle che hanno preso corpo nell'anno 2023 sulla base delle azioni progettuali correlate agli affidamenti ricevuti da soggetti istituzionali o comunque terzi rispetto al Sistema camerale, ha richiesto il passaggio da 56 dipendenti per l'anno 2022 a 63 dipendenti per l'anno 2023.

Si precisa che, al 31 dicembre 2023, dei 63 dipendenti 49 risultano assunti con contratto a tempo indeterminato, 6 risultano assunti con contratto a tempo determinato e 8 con contratto di apprendistato. Dei 63 dipendenti, il 51% ha meno di 40 anni, il 56% è donna, il 95% possiede almeno una laurea, l'8% ha un contratto part time.

Distribuzione risorse umane BMTI

Allegato 2



Informazioni sui dati di bilancio

Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., alla data di chiusura dell'esercizio 2023, presenta un totale capitale investito pari a € 19.890.148, di cui Immobilizzazioni pari a € 4.119.001, Capitale Circolante pari a € 15.715.074 e Risconti attivi pari a € 56.073, finanziato da un Patrimonio Netto di € 4.230.260, Fondo per Rischi e Oneri per € 85.817, Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato per € 793.541, Debiti per € 14.776.534 e Risconti passivi per € 3.996. Del Capitale Circolante, € 5.574.367 si riferiscono a Rimanenze per lavori in corso su ordinazione, € 2.556.402 a Crediti, € 3.186.575 ad Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni e € 4.397.729 a Disponibilità liquide. Del totale Debiti, € 9.750.455 si riferiscono ad anticipi ricevuti su commesse di durata ultrannuale, € 1.635.572 a Debiti verso fornitori, € 621.860 a Debiti Tributari, € 442.311 a Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, € 1.664.104 a Debiti verso Banche costituiti principalmente dall'importo residuo del mutuo ipotecario ventennale stipulato con Crédit Agricole per finanziare l'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa ed operativa di Roma e € 662.231 ad altri Debiti.

Il valore della produzione si è attestato nel 2023 a € 14.376.171, in aumento di ca. il 20% rispetto al valore di € 11.958.406 del 2022, a seguito dell'incremento del numero e del valore economico delle nuove commesse contrattualizzate con il Masaf, con il Ministero degli Interni, con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e con il sistema camerale.

Il costo della produzione, di conseguenza, si è attestato nel 2023 a € 13.636.469, in aumento di ca. il 21% rispetto al costo di € 11.291.115 dell'anno precedente, determinando un margine operativo lordo pari a € 739.701, in aumento di circa l'11% rispetto al 2022.

L'aumento dei costi della produzione nel corso del 2023 è principalmente dovuto a:

- un aumento di ca. il 25% dei costi per servizi, salito nel 2023 a € 8.134.193 rispetto a € 6.538.687 del 2022, a seguito dell'incremento del numero e valore dei progetti

Allegato 2

commissionati a BMTI e delle spese sostenute per l'attività istituzionale, composto principalmente da:

- un aumento del costo dei servizi esterni su progetti commissionati, che nel 2023 ammontano complessivamente a € 4.837.727, rispetto ai € 3.242.683 del 2022;
- un aumento delle spese di supporto specialistico, strategico ed operativo, che ammontano nel 2023 a € 686.091, rispetto ai € 540.224 del 2022.
- un aumento di ca. il 16% dei costi del personale dipendente, salito nel 2023 a € 4.658.792 rispetto ai € 4.011.109 del 2022, per via del nuovo assetto organizzativo di cui BMTI si è dotata per far fronte alla crescente complessità dell'attività istituzionale e progettuale commissionata. In particolare, la dotazione organica è aumentata di 7 unità rispetto al 2022 in linea con quanto approvato dall'Assemblea dei soci del 16/12/2022;
- un aumento di ca. il 15% degli oneri diversi di gestione, pari a € 573.065 a fine 2023, attribuibile principalmente all'iva indetraibile pari a € 443.576;

Quanto sopra esposto si traduce in un risultato di bilancio che evidenzia un utile netto di esercizio di € 495.382, in aumento di ca. il 22% rispetto all'anno precedente.

Le consistenze economiche, finanziarie e patrimoniali di BMTI evidenziano una sana gestione della Società, coerente con la sua forma giuridica consortile, come si evince dai seguenti indicatori di solidità, liquidità e indipendenza finanziaria per l'anno 2023, elaborati a seguito di una opportuna riclassificazione per valenza e natura finanziaria delle voci principali dello stato patrimoniale:

INDICATORI	ANNO 2023
Indice di indebitamento (mezzi di terzi / mezzi propri)	3,70
Indipendenza finanziaria (patrimonio netto / capitale investito)	0,21
Indice di struttura primario (patrimonio netto / immobilizzazioni nette)	1,02
Indice di struttura secondario (patrimonio netto+debiti m/l termine / immobilizzazioni nette)	3,08
Indice di liquidità primaria (attività correnti / passività correnti)	1,96
Margine di tesoreria (attività correnti - passività correnti)	€ 6.873.967
Indice di disponibilità (attività circolanti / passività correnti)	2,19
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	€ 8.579.902,01

Gli indici di cui sopra evidenziano, infatti, delle dinamiche aziendali coerenti con il grado di indebitamento della Società, compatibili con le risorse finanziarie disponibili e tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale ovvero indurre pregiudizio alla continuità aziendale (da questi risulta una adeguata struttura delle fonti e degli impieghi, con il capitale investito a medio e lungo termine interamente finanziato da conformi e corrispondenti posizioni

Allegato 2

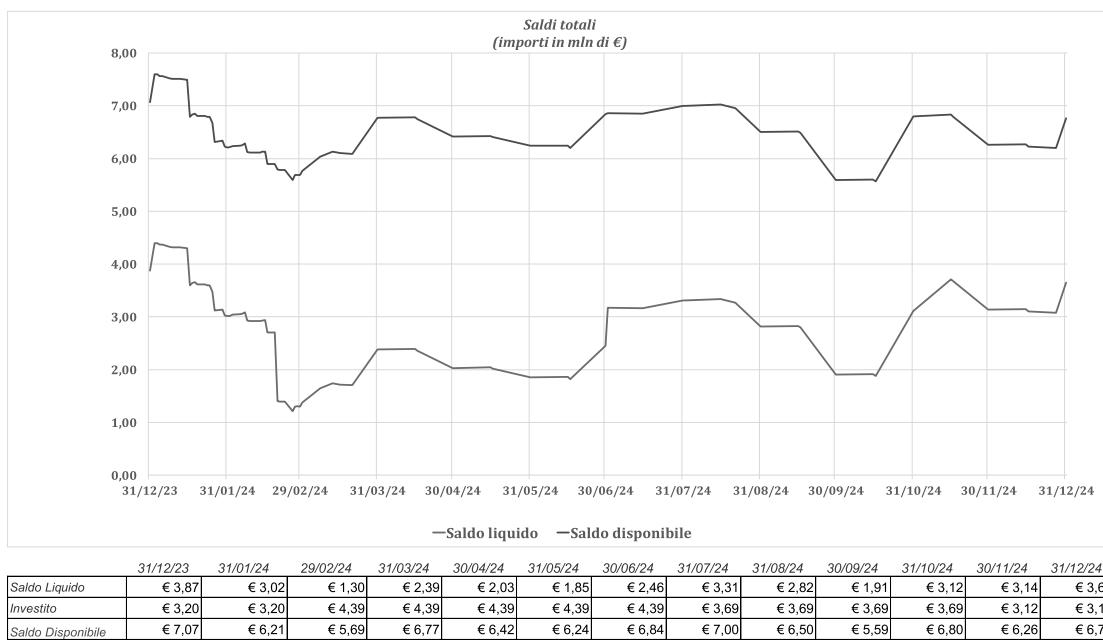
debitorie, un adeguato livello di solidità aziendale, un adeguato livello di liquidità con saldo netto positivo dei conti correnti, e rischi connessi all'esigibilità delle posizioni creditorie vantate verso i clienti efficacemente monitorati).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Andamento prevedibile della gestione

In riferimento all'evoluzione della gestione, la situazione prospettica dei flussi finanziari attesi per l'anno 2024 non evidenzia alcuna criticità da segnalare, come si evince dal grafico seguente:



È proseguito anche nel 2023 il trend di crescita della società in termini di aumento dei progetti commissionati e del relativo fatturato, nonché in termini di rafforzamento delle proprie esclusive competenze e di quelle del sistema camerale in materia di prezzi e tariffe.

Altre informazioni

A norma del comma 4 dell'art. 2428 C.C. si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

1. sede operativa ed amministrativa in Roma, Via Sallustiana, 26;
2. sede operativa in Milano, Via Ercole Oldofredi, 23;
3. sede operativa in Bologna, Via Paolo Canali, 16.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Andrea Zanlari)

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2023

Pag. 18 di 18

BERGER & BERGER

Revisione ed organizzazione contabile



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31dicembre 2023 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società non è sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Berger & Berger S.r.l. – iscritta albo Revisori Legali tenuto dal
Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 158151/2010
Sede legale: Via Panama,52 – 00198 ROMA – tel. 06/688.04.606
E-mail: segreteria@berger-berger.eu-PEC: berger-berger@pec.it
Cod. Fiscale e P.IVA 06961150726 - REARM-1467169
Uffici operativi: Roma – Milano – Bari

Member of Network

SustainAbility Hub

BERGER & BERGER

Revisione ed organizzazione contabile



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre

Berger & Berger S.r.l. – iscritta albo Revisori Legali tenuto dal
Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 158151/2010
Sede legale: Via Panama, 52 – 00198 ROMA – tel. 06/688.04.606
E-mail: segreteria@berger-berger.eu-PEC: berger-berger@pec.it
Cod. Fiscale e P.IVA 06961150726 - REARM-1467169
Uffici operativi: Roma – Milano – Bari

LEADER
SOCIETY
Member of Network



SustainAbility Hub

BERGER & BERGER

Revisione ed organizzazione contabile



conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

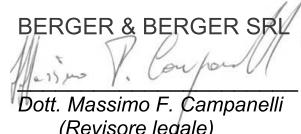
Gli Amministratori della Società Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione su eventuali errori significativi, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 09 Aprile 2024

BERGER & BERGER SRL

Dott. Massimo F. Campanelli
(Revisore legale)

Berger & Berger S.r.l. – iscritta albo Revisori Legali tenuto dal
Ministero dell'Economia e delle Finanze N. 158151/2010
Sede legale: Via Panama, 52 – 00198 ROMA – tel. 06/688.04.606
E-mail: segreteria@berger-berger.eu – berger-berger@pec.it
Cod. Fiscale e P.IVA 06961150726 - REARM-1467169
Uffici operativi: Roma – Milano – Bari

LEADER
SOCIETY
Member of Network



SustainAbility Hub

Allegato E

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Ai Soci della Società **BMTI - Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della BMTI - Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 495.382.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Berger & Berger S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 9 aprile 2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.



Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, nel corso delle riunioni del Collegio e/o attraverso la lettura delle determine dello stesso e con la partecipazione alle adunanze tenute, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione dell'organismo stesso e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e

finanziaria della **BMTI - Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A.** al 31.12.2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

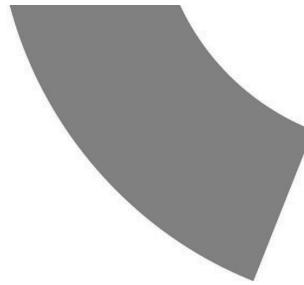
Roma, 9 aprile 2024

Per il Collegio sindacale



Maurizio Buscaini (Presidente)

Il sottoscritto Vittorio Dall'Aglio, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



Allegato D

Relazione sul Governo Societario di BMTI SCPA

ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “*Testo Unico*”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l’articolo 6 – “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell’art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di *best practices* gestionali.

L’attività di BMTI in qualità di società che svolge attività protette da diritti di esclusiva

BMTI è stata istituita dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (ora “*Masaaf*”) con Decreto ministeriale n. 174 del 2006, integrato e modificato dal Decreto Ministeriale n.92 del 2012.

BMTI costituisce un unicum nel panorama dei soggetti istituzionali e di diritto pubblico a vario titolo operanti nel settore di riferimento in quanto vanta una titolarità esclusiva nell’esercizio dei relativi compiti e funzioni statutarie.

In quest’ambito, il *Masaaf* nel sostenere e promuovere l’ammodernamento complessivo del sistema delle borse merci verso il conseguimento di adeguati livelli di efficienza e trasparenza dei mercati, si avvale dei servizi resi da BMTI per la costituzione dei mercati telematici e la promozione delle relative contrattazioni ai sensi dell’art. 1, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 175 del 2016 ovvero come “società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l’esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguitamento di una specifica missione di pubblico interesse”, in virtù di “specifiche disposizioni, contenute in regolamenti ministeriali”.



Fin dalla originaria istituzione di BMTI, il Masaf ha contribuito alla realizzazione di progetti presentati dalla stessa Società allo scopo di promuoverne i compiti e le funzioni tra gli operatori dei mercati telematici. Dall'anno 2016, su indicazione della Corte dei conti, il Masaf ha inquadrato i servizi resi da BMTI al Masaf quali servizi resi in regime di esclusiva ai sensi dell'art. 63 comma 2) lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e, pertanto, da tale data sono stati sottoscritti specifici contratti di prestazione di servizi soggetti ad IVA a seguito dell'affidamento ad un unico operatore.

Ad oggi, i servizi che BMTI eroga nei confronti del Masaf sono finalizzati sia all'attivazione e al funzionamento dei mercati telematici tramite la realizzazione di iniziative di promozione e di formazione, che al supporto tecnico.

Quanto alla prima categoria di servizi resi da BMTI, questa è tutta collegata all'attivazione e al maggior utilizzo delle piattaforme telematiche di contrattazione, anche di tipo sperimentale, da parte degli operatori di mercato al fine di rendere i mercati più regolamentati e trasparenti.

Quanto alla seconda tipologia di servizi (supporto tecnico), BMTI – in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6-bis della l. 91/2015 – è la struttura tecnica cui è affidato il compito di supportare l'attività delle Commissioni Uniche Nazionali. In attuazione di tale disposizione normativa, il Decreto Interministeriale Mipaaf-Mise n. 72/2017 ha previsto al comma 6 dell'articolo 4 che il “Mipaaf si avvale del supporto tecnico di BMTI S.c.p.a. al fine di assicurare le funzioni di segreteria delle Commissioni Uniche Nazionali”. La società assicura anche il supporto tecnico all'operatività delle Commissioni Sperimentali Nazionali.

L'attività di BMTI in qualità di società in house

BMTI è una società consortile costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico. Nello specifico, è partecipata da 45 Camere di Commercio, 3 Unioni regionali e da Unioncamere.

BMTI opera secondo il modello dell'*in-house providing*, rafforzando le competenze storiche del sistema camerale nell'ambito delle Borse Merci e della rilevazione dei prezzi all'ingrosso e delle tariffe. Va osservato, infatti, che risale al 1913 la legislazione sulle Borse di commercio alle quali le Camere sono tenute ad assicurare supporto organizzativo e che il DPR n. 620/1955 chiama le Camere di commercio alla formazione delle mercuriali e dei listini prezzi, cui fa poi riferimento l'art. 1474 del Codice civile che ne sancisce il valore legale. Competenze che le Camere di commercio esercitano per portare trasparenza ai mercati a beneficio delle imprese e dei consumatori, nonché degli enti pubblici a supporto delle loro attività di monitoraggio dei mercati e di programmazione delle politiche economiche. Tali competenze sono state riaffermate e valorizzate con il Decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio n. 219 del 25 novembre 2016. Infatti, tra le funzioni previste nella nuova formulazione del comma 2 dell'art. 2 della legge 580/1993, vi sono quelle di rilevazione dei prezzi e delle tariffe e di tutela del



consumatore di cui alla lettera c) e quelle di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d’informazione economica di cui alla lettera d). Peraltro, sulla competenza nella rilevazione di prezzi e tariffe è intervenuta indirettamente anche la Corte costituzionale nel 2017 nell’ambito di due sentenze: la n. 86 depositata il 13 aprile e la n. 261 depositata il 13 dicembre, ricordandone sia la storicità che la riconferma intervenuta con la recente riforma.

BMTI, nella sua qualità di società *in house* del Sistema camerale, supporta le Camere di Commercio nell’esercizio coordinato e razionale delle sopraccitate funzioni, da un lato fornendo supporto alla diffusione e valorizzazione del patrimonio informativo del sistema camerale in materia di prezzi e tariffe, dall’altro sviluppando nuovi servizi su prezzi e tariffe costruiti ad hoc per le imprese, per la pubblica amministrazione e per i consumatori. Altresì supporta e cura i processi di produzione e l’analisi e la gestione di ulteriori dati e informazioni sui prezzi e sulle tariffe, come quelli relativi ai prezzi indicativi delle Commissioni Uniche Nazionali di settore, ai prezzi dei mercati all’ingrosso e ai prezzi derivati dalle contrattazioni di BMTI. Valorizza, integra e potenzia tale patrimonio informativo con specifiche attività o iniziative di rilevazione, analisi di mercato, monitoraggio, indagine e produzione e diffusione di dati, strumenti tecnici, modelli metodologici, elaborazioni, studi e servizi informativi rivolti o realizzati congiuntamente a imprese, associazioni e organizzazioni di categoria, ministeri, altri enti pubblici e privati, organismi internazionali e consumatori; opera per diffondere tali competenze e modelli a livello nazionale e internazionale.

BMTI, nella sua qualità di società *in house* del Sistema camerale, eroga servizi di committenza ausiliaria nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di riferimento, nonché supporta le pubbliche amministrazioni, gli enti e gli organismi di diritto pubblico nell’attuazione delle politiche di sviluppo e trasparenza dei mercati e nella gestione degli interventi di supporto finanziario alle imprese e alle economie locali.

I requisiti dell’ *in house providing*

Da Statuto, i Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell’in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- articolo 16, secondo cui l’assemblea dei Soci stabilisce gli indirizzi generali per il finanziamento della Società e per il raggiungimento degli scopi sociali, definisce le linee guida strategiche della società, approva il programma di attività e il piano economico per l’esercizio dell’anno successivo, discute e approva il bilancio finale di esercizio, controlla lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell’efficacia, efficienza ed economicità della gestione;



- articolo 34, che prevede un Comitato per il controllo analogo formato da un numero massimo di tre componenti scelti tra i Presidenti in carica delle Camere di Commercio, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci;
- articolo 21, secondo cui “La Società è amministrata, in base alla legge, da un Organismo Amministrativo monocratico denominato Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri”;
- articolo 6 che limita ai soli organismi di diritto pubblico comprese le Unioni regionali delle Camere di Commercio e i consorzi e le società consortili costituite dai suddetti organismi la possibilità di detenere quote sociali;
- articolo 5, secondo cui “Le attività secondo il modello dell'*in-house providing*, di cui ai precedenti commi 3 e 4 del presente articolo, sono svolte prevalentemente in favore o su richiesta dei propri consorziati, nel rispetto del limite percentuale previsto dalla legge.”

BMTI e il Testo Unico

BMTI ha modificato lo Statuto nel rispetto della scadenza del 31 dicembre 2016 prevista dall'articolo 26 del Testo Unico, e la presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore “tappa” rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

La governance di BMTI

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è strutturata come segue:

1) Assemblea dei Soci

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società, l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, l'approvazione del bilancio dell'esercizio, nonché l'acquisto, vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società;

2) Consiglio di Amministrazione

Come previsto da Statuto, il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Direttore Generale o ai dirigenti della Società, laddove risulta necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale;

3) Comitato per il controllo analogo



Come sopra ricordato lo Statuto prevede che il Comitato per il Controllo Analogo vigili e controlli sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei soci stessi;

4) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni di vigilanza e controllo attribuite dall'artt. 2403 e seguenti del c.c. e dallo Statuto in vigore. Insieme al Consiglio di Amministrazione, assicurano la permanente informazione ai soci della loro attività; provvede a trasmettere tempestivamente ai soci, per il tramite della segreteria della società, i verbali delle proprie riunioni;

5) Revisione legale dei conti

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti verifica con periodicità almeno trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione, esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio, si obbliga ad effettuare uno scambio periodico di informazioni con il Collegio Sindacale, si obbliga a segnalare qualsiasi irregolarità rilevata agli Organi societari.

6) Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di BMTI del 24 gennaio 2023 ha provveduto alla nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del dirigente Gianluca Raspa per un triennio e a demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

7) Organismo di Vigilanza

Con delibera del 24 aprile 2021, l'Assemblea dei Soci ha confermato l'Organismo di Vigilanza monocratico (di seguito, OdV) nella persona del Dott. Marco Orazi, con incarico di durata triennale. Conformemente al D. Lgs. n. 231/01 e al Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società, l'OdV è chiamato a vigilare affinché i destinatari del Modello, così come individuati in base alle diverse fattispecie di reato ivi indicate, osservino tutte le prescrizioni e le procedure in esso descritte. Inoltre, l'OdV è chiamato a verificare i risultati raggiunti con l'applicazione del Modello in ordine alla prevenzione di reati, valutando e ponendo all'attenzione degli organi societari preposti la necessità o più semplicemente, l'opportunità di adeguare il Modello a norme sopravvenute, a mutamenti nel tempo dell'attività della Società o a esigenze aziendali non previste e disciplinate dal Modello. All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico,



parte integrante del Modello di organizzazione e controllo, e di monitorare l'applicazione dello stesso Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.
Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Di seguito il dettaglio della composizione degli organismi in carica al 31/12/2023:

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Zanolari
Consigliere	Tommaso De Simone
Consigliere	Daniela Grandi

Collegio sindacale

Presidente	Maurizio Buscaini
Sindaco	Valter Pastena
Sindaco	Camilla Zanichelli

Comitato per il controllo analogo

Presidente	Klaus Algieri
Componente	Damiano Gelsomino
Componente	Dominico Merlani

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Gianluca Raspa – Dirigente

Organismo di Vigilanza

Marco Orazi – Organismo di Vigilanza monocratico

Società di revisione legale dei conti

Berger & Berger S.r.l.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- Assemblea dei Soci;



- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato per il controllo analogo;
- Collegio Sindacale;
- Società di revisione legale;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- Organismo di Vigilanza.

L'art. 6 comma 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n.175 prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure per il controllo dei rischi, il cui controllo di primo livello è assegnato al Collegio Sindacale e alla società di revisione legale dei conti per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di BMTI S.c.p.A. è oggetto di costante monitoraggio da parte della struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni, che si relaziona costantemente con gli organismi di controllo, Collegio Sindacale e Società di Revisione. I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società. Al fine di monitorare il proprio stato di salute patrimoniale, economico e finanziario, BMTI ha infatti individuato alcuni strumenti e indicatori, e per ognuno di questi delle soglie di sicurezza che, se rispettate, non richiedono l'attivazione di procedure per la gestione della crisi, e provvede ad eseguire regolarmente i seguenti controlli:

- verifica dello scostamento dei valori del Conto Economico previsionale rispetto al *budget* approvato dall'Assemblea, e in particolare verifica del rispetto del limite assoluto del costo fisso previsionale del personale e del relativo rapporto rispetto al valore previsionale della produzione, e verifica del relativo impatto sul Margine Operativo Lordo rispetto al *budget*;
- monitoraggio del ciclo del circolante, con tempestivo invio delle fatture e costante monitoraggio dei pagamenti da ricevere e dei fornitori da pagare;
- monitoraggio dei flussi di cassa prospettici a 12 mesi, della situazione di liquidità e del grado di utilizzo delle linee di credito disponibili con le banche.

Inoltre, con l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo a partire dal 2018 e con i successivi aggiornamenti, si è proceduto alla mappatura delle attività sensibili a rischio-reato e alla GAP Analysis del Sistema di Controllo Interno. Sulla base di tale mappatura e dei meccanismi di controllo in essere, è stata effettuata un'analisi intesa a valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli esistente, ossia l'attitudine a prevenire o individuare comportamenti illeciti quali quelli sanzionati dal D.Lgs. 231/2001. Parte integrante del Modello sono il codice etico, il regolamento per la gestione dei rifiuti BMTI e la procedura Whistleblowing. Nell'ambito di quest'ultima procedura è stato individuato il Dirigente Gianluca Raspa quale responsabile della gestione del canale interno delle segnalazioni attualmente in vigore.



La società ha adottato, inoltre, sempre a partire dal 2018 le Linee Guida UNI INAIL ai sensi del D.Lgs. 81/2008 art. 30 s.m.i, ed ha provveduto, anche nel 2023, ad aggiornare il sistema di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell’attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

BMTI - ai fini dell’acquisizione di servizi, forniture e lavori - opera nei confronti del mercato in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) e in conformità ai principi di libera concorrenza sanciti da tale normativa. In tale contesto, BMTI - anche in ottemperanza alle Linee Guida dell’Autorità Nazionale Anticorruzione e al fine di garantire la conformità dell’attività della Società alle norme di tutela della concorrenza - si è dotata di apposito regolamento per la gestione dell’elenco degli operatori economici all’interno del quale individua gli operatori che partecipano alle procedure di acquisto, applicando i principi di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza.

Con riferimento all’acquisizione di consulenze, BMTI si è dotata della seguente procedura interna: sulla base delle esigenze che emergono da parte delle singole U.O. richiedenti vengono esaminati i curriculum vitae disponibili all’interno dell’archivio “lavora con noi” gestito dalla U.O. Risorse Umane e individuati i professionisti dotati delle competenze e delle esperienze idonee allo svolgimento dell’attività di cui la Società necessita; vengono quindi trasmesse apposite richieste di offerta ai professionisti individuati, secondo modalità commisurate all’importo dell’incarico e nel rispetto del principio di rotazione. In caso di ricezione di offerte superiori all’unità viene applicato il criterio del prezzo più basso. Nel caso in cui la società non disponga all’interno dell’archivio “lavora con noi” di profili idonei allo svolgimento dell’attività richiesta, si procede con la pubblicazione di apposito avviso di selezione sulla pagina “società trasparente” del sito aziendale www.bmti.it.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d’autore. Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell’impresa sociale, che collabora con l’organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e



che trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

Come accennato, BMTI, al fine di conoscere e interpretare al meglio le esigenze dei soci, ha costituito il Comitato per il Controllo Analogico, disciplinato dall'art. 34 dello Statuto e strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della Società. Tale Comitato - le cui modalità di funzionamento sono disciplinate da apposito regolamento interno - svolge compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogico da parte dei soci stessi.

Sempre in relazione a quanto stabilito all'art. 6, comma 3, lett. b), del D.lgs 175/2016, mette conto rilevare come l'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 preveda che ogni pubblica amministrazione si doti di un Organismo indipendente di valutazione della performance, che svolga in modo indipendente alcune funzioni in ordine al processo di misurazione e valutazione della performance. A tal proposito, sebbene BMTI S.c.p.A. non possa essere qualificata come pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, D.lgs 165/2001, ha comunque ritenuto di dotarsi di tale Organismo al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia del lavoro. In particolare, è stato istituito un nucleo monocratico di valutazione delle performance che si occupa dell'elaborazione e del monitoraggio del sistema di misurazione e valutazione della performance. Per l'annualità 2023, il nucleo di valutazione delle performance ha individuato, insieme alla struttura organizzativa, due obiettivi strategici:

1. Definizione e avvio di un sistema per valutare, sviluppare e valorizzare le persone
2. Definizione del piano di formazione 2024 per lo sviluppo delle competenze.

Per l'annualità 2023, nell'ottica di un sempre maggior consolidamento dell'immagine aziendale dal punto di vista della correttezza delle procedure e del rispetto delle norme, si è proceduto con la costante prevenzione delle aree di rischio previste dal Modello Organizzativo ex D.lgs 231/01 e contestuale impegno dell'ente nella mitigazione.

Nel corso del mese di febbraio è stata erogata la formazione generale sugli ultimi aggiornamenti inerenti la parte generale, la parte speciale del MOG nonché il Codice Etico e la procedura Whistleblowing. La formazione si è conclusa con il rilascio degli attestati per i partecipanti. Inoltre, con riferimento al D.lgs 33/2013 il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ha continuato a svolgere attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, sempre attraverso il supporto della U.O. Amministrazione Trasparenza e Controllo.

La Società, a partire da aprile 2018, si è dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, che esercita i compiti e le prerogative di legge.



L'Organismo di Vigilanza assolve all'attività di reporting verso gli organi amministrativi della Società con cadenza almeno annuale, garantendo altresì idonei e periodici flussi informativi al Collegio Sindacale.

A partire dal 4 giugno 2019 la Società, essendo tenuta alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), ha individuato l'Avv. Chiara Frangione per lo svolgimento del suddetto ruolo con durata triennale e successivamente, in virtù della consolidata e proficua collaborazione, la società ha confermato il supporto dell'Avv. Chiara Frangione per un ulteriore triennio.

La Società ha recepito ed adeguato il proprio sistema di gestione del trattamento dei dati personali al Regolamento Europeo GDPR 679/2016.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno ai fini degli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come accennato, BMTI si è dotata di:

- un “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell’art. 6, comma 1, lett. a), D.lgs 231/2001” a cui sono allegati apposito “codice etico, di comportamento e sanzionatorio” e procedura Whistleblowing;
- un Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2024-2025 (ex. L. 90/2012).

In merito al modello di organizzazione, gestione e controllo, codice etico e procedura Whistleblowing, si conferma la sua corretta applicazione in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità dello stesso di prevenire la commissione dei reati. L'osservanza delle prescrizioni contenute nel modello da parte degli Organi sociali, dei dipendenti e collaboratori della società sono state costantemente controllate dall'Organismo di Vigilanza così come previsto dal D. Lgs. 231/2001.

Nel 2023, gli interventi sul modello hanno riguardato essenzialmente i seguenti ambiti:

- allineamento alle variazioni organizzative intervenute determinando l'aggiornamento della denominazione delle strutture di riferimento;
- riferimento alla Determina del Presidente n. 9/2022 del 13 luglio 2022 con la quale è stato adottato il regolamento per la gestione dei rifiuti;
- inserimento di nuovi riferimenti normativi e tipologie di reati;
- aggiornamento risk assesment specificando solamente i reati e le attività sensibili;
- aggiornamento procedura del trattamento delle segnalazioni delle violazioni Whistleblowing in riferimento al nuovo D. Lgs. 24/2023;
- inserimento della dichiarazione di attestazione IBAN da parte dei fornitori della Società che sono tenuti a sottoscrivere all'atto della formalizzazione degli acquirenti;
- approfondimento del tema della sicurezza informativa predisponendo una nuova policy di cyber sicurezza contestualmente ad azioni di miglioramento e di check up sulla sicurezza informatica;



- introduzione di una specifica in merito ai regali, omaggi e benefici con l'introduzione del divieto agli amministratori, dipendenti e collaboratori di offrire regali o altre utilità a tutti quei soggetti da cui gli stessi possano acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività ricollegabile alla stessa. Gli amministratori che agiscono in nome e per conto della società, i Dipendenti e i Collaboratori non possono offrire né ricevere regali o altre utilità, se non per il modico valore di importo massimo di € 150,00.

In riferimento al Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2023-2024-2025 sono stati apportati i seguenti principali aggiornamenti:

- allineamento al Piano Nazionale Anticorruzione approvato a novembre 2022 che prevede un rafforzamento dell'antiriciclaggio impegnando i responsabili della prevenzione della corruzione a comunicare ogni tipo di segnalazione sospetta in cui potessero incorrere all'interno della pubblica amministrazione, e delle stazioni appaltanti;
- necessità di identificazione del Titolare effettivo delle società al fine della prevenzione del rischio di commissione dei reati di riciclaggio;
- adeguamento della struttura organizzativa interna;
- adeguamento delle linee strategiche di azione della società deliberate dagli organi societari a fine 2022;
- aggiornamento della tabella action plan in merito alle principali azioni di trattamento programmate.

Durante l'anno 2023 è stata altresì erogata ai referenti delle aree di rischio una adeguata formazione a riguardo sia in riferimento al Modello di organizzazione gestione e controllo e sia riguardo al Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

La società nel corso del 2023 ha, inoltre, investito risorse nella prevenzione delle aree di rischio sicurezza ed ambiente così come previsto dall'art. 30 del D. Lgs. 81/2008 s.m.i. per un importo pari a € 24.423,00 ed ha pianificato per l'anno 2024 un piano di investimenti di risorse pari a € 20.882,00.

La Società, inoltre, si è dotata di un regolamento, in vigore dal 1° agosto 2020, sullo svolgimento del lavoro agile o *Smart Working*. Successivamente sono stati emanati ulteriori ordini di servizio contenenti le linee guida per l'organizzazione del lavoro agile.

Infine, la Società ha aggiornato il proprio Regolamento interno, alla luce del nuovo organigramma 2023, che disciplina i diritti e i doveri dei dipendenti.

“d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”

BMTI ha attivamente contribuito alla costruzione di un ambiente di lavoro equo, leale e attento alla necessità delle proprie risorse umane e di tutti gli stakeholder. In tale contesto, la Società ha adottato un piano di *welfare* aziendale recante le condizioni, nonché le modalità di assegnazione e di utilizzo di *benefit welfare* finalizzati a sostenere i dipendenti nel miglioramento della complessiva qualità di vita, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51 D.P.R. 917/1986, come integrato dalla L. 28 dicembre 2015 n. 208.



La sensibilità nei confronti dell'ambiente ha indotto la Società ad adottare un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, alluminio, vetro, legno e materiale informatico) e a utilizzare prodotti detergenti ecocompatibili.

Inoltre, in applicazione della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, BMTI, tramite determina del Presidente n. 9/2022, ha adottato il regolamento per la gestione dei rifiuti ambientali. La puntuale applicazione del Regolamento consente che:

- a. sia rispettata la normativa vigente in materia;
- b. i rifiuti prodotti non vengano dispersi nell'ambiente;
- c. le quantità di rifiuti prodotti siano ridotte, per quanto possibile, e che venga incentivata l'attività di recupero, così come previsto dagli Art. 178 -179 -180 e 181 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006;
- d. le modalità della loro gestione siano omogenee in tutta la struttura, ad esclusione delle sedi di Milano e di Bologna che devono attenersi a quanto disciplinato dalle strutture ospitanti, fatto salvo quanto attiene ai rifiuti speciali;
- e. i rifiuti vengano conferiti in modo sostanzialmente e formalmente corretto agli smaltitori, nel rispetto della salute degli operatori e con la massima attenzione verso l'ambiente.

Nel primo trimestre del 2024 è stato redatto il bilancio di sostenibilità della società relativo al 2023 e si è avviata la procedura per l'ottenimento della certificazione della parità di genere.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Andrea Zanolari

Relazione sul Governo Societario dell'Esercizio 2023 - Pag. 12 di 12

Il sottoscritto Vittorio Dall'Aglio, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.